



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19 del 24/02/2026

ORIGINALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

L'anno **duemilaventisei** addì **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **20:56** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Assente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Assente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore, Pirani Luisella.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Alle ore 21:13 entra l'Assessore Ferrante;

Alle ore 21:22 entra l'Assessore Di Bisceglie;

Alle ore 00:06 il Consigliere Grumelli abbandona la seduta. I presenti risultano essere 14;

Alle ore 00:07 l'Assessore Ferrante abbandona la seduta;

Alle ore 00:47 l'Assessore Pirani abbandona la seduta;

Alle ore 1:10 i Consiglieri Spendio, Ciocca e Albini abbandonano la seduta. I presenti risultano essere 11;

Alle ore 1:12 i Consiglieri Spendio, Ciocca e Albini rientrano in aula. I presenti risultano essere 14;

Alle ore 01:16 il Consigliere Albini abbandona la seduta. I presenti risultano essere 13;

Il Presidente del Consiglio dà la parola all'Assessore Di Bisceglie (come da verbale trascritto ed allegato alla presente Deliberazione);

Seguono gli interventi dei Consiglieri/Assessori: Ciocca, Spendio, Russomanno, Beccia (come da verbale trascritto ed allegato alla presente Deliberazione);

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 297/1994, concorre alla realizzazione del diritto allo studio e all'educazione, promuovendo interventi a favore degli alunni e delle istituzioni scolastiche del territorio;
- la Legge 23/1996 attribuisce agli enti locali funzioni in materia di edilizia scolastica e servizi strumentali all'attività educativa;
- il Comune elabora annualmente il Piano per il Diritto allo Studio, quale documento programmatico che definisce interventi, servizi, contributi e collaborazioni con le istituzioni scolastiche del territorio;

RICHIAMATO:

- il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi allo Stato alle Regioni e agli Enti locali;
- la Legge regionale Lombardia 6 agosto 2007, n. 19, Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione, e in particolare le disposizioni regionali relative al diritto allo studio, agli interventi integrativi e alle azioni di sostegno educativo;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Integrazione scolastica degli alunni con disabilità);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 206 del 19/11/2025, avente ad oggetto *"Approvazione linee di indirizzo per il Diritto allo Studio – Anno scolastico 2025/2026"*;

DATO ATTO che nella seduta del Consiglio Comunale del 15/12/2025 è stata approvata all'unanimità una mozione con la quale si è stabilito di sottoporre il Piano per il Diritto

allo Studio anche all'esame e all'approvazione del Consiglio;

PRECISATO che l'approvazione del presente Piano da parte del Consiglio Comunale recepisce gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale;

VISTO il documento allegato dal titolo: "Piano per il Diritto allo Studio – Anno scolastico 2025/2026;

CONSIDERATO che il Piano per Diritto allo Studio aderisce integralmente agli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale, favorendo sia la crescita che la valorizzazione delle scuole del territorio;

APPURATO che il Piano per il Diritto allo Studio risulta conforme alle previsioni generali del DUP 2025/2027 e del DUP 2026/2028 con annesso bilancio finanziario e costituisce atto generale d'indirizzo;

DATO ATTO che il documento dal titolo "Piano per il Diritto allo Studio – Anno scolastico 2025/2026" è stato sottoposto all'esame della Commissione consiliare nella seduta del 10/02/2026;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 14/01/2026 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026/2028";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 19.03.2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. aa. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e DATO ATTO che entro il termine di cui all'art. 8, comma 2 del D.M. 132/2022 sarà approvato il PIAO 2026/2028;

Visto l'art. 42 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con voti n. 11 favorevoli e n. 2 astenuti (Ciocca, Spendio) espressi in forma

palese dai n. 13 consiglieri;

DELIBERA

1. DI RECEPIRE le linee di indirizzo per il Diritto allo Studio approvate dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 206 del 19/11/2025, assumendole quale quadro programmatico di riferimento.
2. DI APPROVARE il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come predisposto dagli uffici competenti in coerenza con gli indirizzi espressi dalla Giunta comunale e con le esigenze manifestate dagli Istituti scolastici di Trezzano sul Naviglio.
3. DI DARE ATTO che il Piano così approvato costituisce lo strumento di programmazione degli interventi comunali a sostegno del sistema educativo locale per l'anno scolastico 2025/2026.
4. DI DEMANDARE al Responsabile Area Istruzione Cultura e Sport l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento.
5. DI DARE ATTO che il Piano per il Diritto allo Studio – Anno scolastico 2025/2026 è stato elaborato in linea con le disposizioni generali del DUP 2025/2027 e del DUP 2026/2028.
6. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione ai Dirigenti scolastici degli istituti Comprensivi Franceschi e Gobetti.

Successivamente,

Con voti n. 11 favorevoli e n. 2 astenuti (Ciocca, Spendio) espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri;

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante l'esigenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Città Metropolitana di Milano

Area Istruzione Cultura e Sport

Piano per il Diritto allo Studio Anno scolastico 2025/2026





Indice

▪ Prefazione	pag. 3
▪ Premessa e Finalità	pag. 5
▪ Il territorio	pag. 7
▪ La popolazione scolastica	pag. 8
▪ Il calendario scolastico	pag. 9
▪ I servizi scolastici integrativi (Assistenza educativa scolastica, Pre e post scuola Ristorazione scolastica, Facilitazione linguistica, Trasporto alunni, Fornitura libri di testo, Centri Estivi comunali)	pag. 10
▪ Le Borse di Studio	pag. 20
▪ Sostegno all'offerta formativa Proposte culturali e sociali Proposte per l'attività sportiva	pag. 21
▪ Altri Progetti Educare contro ogni forma di violenza Connessioni pericolose Le Biblioteche comunali Laboratorio Genitori Acrobatici Il Consiglio Comunale dei Ragazzi Progetti a cura del servizio Ambiente	pag. 26
▪ Altri interventi Acquisto arredi scolastici, Lavori di manutenzione straordinaria Protocollo d'intesa con gli Istituti scolastici	pag. 39
▪ Consuntivo a.s. 2024/2025	pag. 41

PREFAZIONE

Con orgoglio e responsabilità presentiamo il Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026 del Comune di Trezzano sul Naviglio, un documento che riflette il nostro impegno concreto verso il futuro delle nuove generazioni.

Il nostro obiettivo è garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio un percorso educativo di qualità, capace di rispondere ai bisogni e alle sfide di una società in costante evoluzione.

Questo nuovo documento nasce da uno studio attento condotto nel corso dell'intero anno scolastico precedente: un lavoro iniziato il giorno dopo la presentazione del piano dello scorso anno, frutto di incontri costanti con i due istituti scolastici del territorio — l'Istituto Franceschi con 990 studenti e l'Istituto Gobetti con 1035 studenti. Un percorso costruito insieme alle dirigenti scolastiche, agli insegnanti e alle famiglie, ma soprattutto ascoltando direttamente i bambini e i ragazzi, per coglierne i bisogni e le aspettative.

Tra i punti cardine del nostro intervento, particolare attenzione è riservata all'**assistenza scolastica educativa** per gli studenti con disabilità. Quest'anno seguiamo 155 alunni fragili, con un incremento delle ore e degli investimenti rispetto al passato. Nonostante l'aumento del costo orario previsto dal nuovo contratto, non abbiamo ridotto il servizio, perché l'inclusione resta per noi una priorità assoluta. Un sentito ringraziamento alla Cooperativa Silvabella, che garantisce un servizio di qualità elevatissima e che, oltre all'assistenza educativa, gestisce anche il pre e post scuola e i centri estivi, per i quali sono in arrivo importanti novità.

Sul fronte del **pre e post scuola**, accogliendo le richieste delle famiglie, abbiamo quasi raddoppiato lo stanziamento economico per assicurare la presenza di due operatori in tutti i plessi e, in alcuni casi, anche di tre.

La Cooperativa Silvabella continuerà a gestire anche i **centri estivi** e, da quest'anno, l'Amministrazione ha introdotto per la prima volta il **centro invernale** ed è in fase di organizzazione anche il **centro pasquale**, così da garantire un'offerta educativa continuativa in tutti i periodi dell'anno.

Sul fronte della **ristorazione scolastica**, a breve sarà inaugurato il nuovo centro cottura di Trezzano sul Naviglio, con un menù rinnovato e pasti preparati direttamente in loco. Il servizio, affidato a CIRFOOD, permetterà una maggiore varietà e qualità rispetto al pasto trasportato.

Importanti novità anche per la commissione mensa, che si rinnova con un regolamento più democratico e partecipato, introducendo assicurazione e formazione per i commissari, l'elezione del presidente e un rapporto diretto con il nuovo tecnologo alimentare comunale, incaricato anche delle analisi di laboratorio sui pasti.

Il servizio è stato inoltre completamente informatizzato: attraverso una nuova app è possibile iscriversi e ricevere comunicazioni e aggiornamenti in tempo reale. Il tasso di copertura del servizio mensa, a consuntivo, per l'ultimo anno è pari al 68%, è il più basso degli ultimi sei anni, a conferma dell'impegno crescente dell'Amministrazione a sostegno delle famiglie.

Continuiamo a promuovere la **facilitazione linguistica** con il progetto Scuola Mondo e confermiamo le collaborazioni con le biblioteche comunali, il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi e il laboratorio Genitori Acrobatici. Tra le novità di quest'anno figurano un progetto contro la violenza sulle donne e un percorso in tre serate dedicato a bullismo, microcriminalità giovanile, cattive influenze e gioco d'azzardo.

Il **sostegno all'offerta formativa** si arricchisce grazie alla collaborazione tra il Servizio Pubblica Istruzione, le associazioni del territorio — come Nippon Club e NaviglioSport — e diversi professionisti del settore, con la creazione di un ampio elenco di progetti tra cui le scuole potranno liberamente scegliere.

Un catalogo flessibile, che raccoglie le esperienze migliori degli ultimi anni, ma che resta aperto a nuove proposte e suggerimenti nel corso dell'anno scolastico.

Dal confronto con gli istituti sembra che quest'anno le scuole abbiano ottenuto importanti fondi statali, regionali ed europei. Prevediamo quindi la possibilità per gli istituti di utilizzare il contributo economico previsto per i progetti convertendolo, se necessario, anche per l'acquisto di strumenti e attrezzature utili al benessere dei nostri ragazzi.

In collaborazione con l'Ufficio Ecologia sono stati introdotti anche progetti ambientali curati dal Servizio Ambiente, senza costi aggiuntivi per il Comune grazie al contratto con l'azienda di igiene ambientale "Sangalli".

Confermiamo i 15.000 euro per ogni istituto destinati all'acquisto di materiali di consumo e 3.000 euro per istituto per sostenere le gite scolastiche di studenti appartenenti a famiglie in difficoltà economica.

Abbiamo inoltre incrementato di 10.000 euro per ciascuna scuola le risorse destinate alla **manutenzione ordinaria**, raggiungendo 36.000 euro per l'Istituto Franceschi e 32.000 euro per il Gobetti.

Sul fronte dei **lavori straordinari**, sono in corso gli interventi di sostituzione del solaio della palestra Cuciniello, mentre sono in progettazione 200.000 euro di lavori per bagni e serramenti interni. È in fase di definizione, infine, un importante partenariato pubblico-privato per un investimento complessivo stimato in 8,5 milioni di euro.

Dopo anni senza acquisti, abbiamo stanziato 100.000 euro per **nuovi arredi scolastici** e attrezzature, un investimento necessario per migliorare gli ambienti di apprendimento.

Tra le novità abbiamo introdotto anche 14.500 euro per le **borse di studio**, iniziativa a cui teniamo moltissimo e che quest'anno si trasformerà in un evento culturale di alto livello, con ospiti di rilievo.

Auguriamo buon anno scolastico a tutti i ragazzi e buon lavoro alle dirigenti scolastiche e ai loro staff.

Un ringraziamento speciale a Giovanni De Lorenzo, che ci ha affiancati con competenza e passione: questo sarà l'ultimo documento sul diritto allo studio che ci lascia in eredità perché andrà in pensione, e rappresenta davvero un lavoro eccellente.

Grazie alla responsabile e al personale del Servizio Pubblica Istruzione per la loro costante dedizione e per l'affetto verso i nostri bambini e cittadini. Un sincero ringraziamento anche alle insegnanti, agli educatori e al personale ATA, alle Dirigenti e al loro staff: a tutti loro, che con impegno e professionalità rendono possibile l'attuazione di questo documento.

Con questa prefazione rinnoviamo la nostra determinazione a fare della scuola uno strumento di inclusione, crescita e innovazione, sostenendo il diritto allo studio come valore fondamentale della nostra comunità.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione
Mattia Di Bisceglie

Il Sindaco
Giuseppe Luigi Morandi

1. PREMESSA

Il diritto allo studio rappresenta uno dei pilastri fondamentali della democrazia e della coesione sociale, sancito dalla Costituzione e riconosciuto come leva strategica per lo sviluppo culturale, economico e civile di ogni comunità. L'Amministrazione Comunale di Trezzano sul Naviglio rinnova il proprio impegno nel garantire condizioni di accesso equo e inclusivo all'istruzione, promuovendo interventi che accompagnino il percorso scolastico di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Il presente ***Piano per il Diritto allo Studio*** nasce dalla consapevolezza che il contesto scolastico è in continua evoluzione: l'aumento delle certificazioni di disabilità, la diversificazione dei bisogni educativi, le richieste di personalizzazione degli interventi e la necessità di garantire servizi di qualità pongono l'Ente di fronte a sfide complesse, sia sul piano organizzativo che su quello economico.

Questo Piano si propone dunque di orientare le scelte future con criteri di equità, efficacia e sostenibilità, valorizzando il ruolo della scuola come luogo di crescita, inclusione e cittadinanza attiva.

2. FINALITÀ

2.1. Garantire pari opportunità educative agli alunni del territorio

Il diritto allo studio deve fondarsi sul principio di equità, affinché ogni bambina e bambino, ragazza e ragazzo, indipendentemente dal contesto socio-economico, dalle condizioni personali o familiari, possa accedere a percorsi di apprendimento di qualità. L'obiettivo è quello di rimuovere ogni ostacolo che possa limitare o compromettere l'accesso all'istruzione, promuovendo condizioni favorevoli alla partecipazione attiva di tutti gli alunni. Ciò significa favorire l'inclusione di studenti con disabilità, appartenenti a minoranze linguistiche o culturali, e contrastare fenomeni di abbandono scolastico o dispersione.

2.2. Sostenere progettualità scolastiche ed extrascolastiche inclusive

È fondamentale incentivare e supportare iniziative educative che promuovano la partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le diversità come elemento di arricchimento. Il Comune, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, può sostenere progetti didattici innovativi, laboratori, attività sportive, artistiche o culturali che favoriscano la crescita personale e relazionale degli studenti. L'inclusione va intesa non solo come integrazione, ma come costruzione di un ambiente educativo accogliente, aperto, in cui ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità, sentirsi riconosciuto e rispettato.

2.3. Valorizzare il sistema educativo locale in sinergia con enti e associazioni

L'efficacia delle politiche per il diritto allo studio si amplifica quando il sistema educativo locale agisce in rete con soggetti territoriali: associazioni culturali e sportive, enti del terzo settore, fondazioni, parrocchie, centri di formazione, cooperative e servizi sociali. La sinergia tra Comune e attori locali consente di costruire un'alleanza educativa, in grado di rispondere alle reali esigenze della comunità scolastica, arricchire l'offerta formativa e favorire una cittadinanza attiva e consapevole. Questo approccio rafforza il senso di appartenenza al territorio e trasforma l'educazione in un bene comune.

2.4. Aggiornamento del Documento

Il presente documento è stato redatto con l'obiettivo di garantire pari opportunità educative e promuovere il benessere scolastico per tutti gli alunni del territorio.

Il Piano rappresenta l'impegno dell'Amministrazione Comunale per l'anno scolastico in corso.

In considerazione della natura dinamica dei bisogni educativi e sociali, la Giunta comunale potrà proporre, anche ad anno avviato, eventuali modifiche, integrazioni o ampliamenti degli interventi previsti, compatibilmente con le risorse disponibili nel Bilancio comunale.

Tuttavia ogni variazione al contenuto del Piano, successivamente alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, dovrà essere approvata dal Consiglio stesso.

Ogni eventuale aggiornamento sarà **condiviso con le Istituzioni scolastiche del territorio**, nel rispetto del principio di collaborazione, al fine di garantire un'azione educativa integrata e coerente con i bisogni reali della comunità scolastica.



3. IL TERRITORIO

Trezzano sul Naviglio è un Comune di **21.953** abitanti. Di questi **3.346** rientrano nell'obbligo scolastico, pari al **15,24%**. Sul territorio sono presenti due Istituti Comprensivi Statali: l'Istituto Franceschi e l'Istituto Gobetti.

3.1 Gli Istituti scolastici cittadini

	Totale alunni	Plessi scolastici
Istituto Comprensivo FRANCESCHI via Concordia 2 Dirigente Prof.ssa Tufano Mariarosaria	990	▪ Infanzia Giacosa ▪ Infanzia Boschetto ▪ Infanzia Rimembranze ▪ Primaria Giacosa ▪ Primaria Boschetto ▪ Primaria IV Novembre ▪ Secondaria Cuciniello
Istituto Comprensivo GOBETTI via Tintoretto 9 Dirigente Prof.ssa Sirignano Gelsomina	1.035	▪ Infanzia Verdi ▪ Infanzia Malibran ▪ Primaria Manzoni ▪ Primaria Malibran ▪ Secondaria Gobetti



4. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA TREZZANESE – A.S. 2025/2026

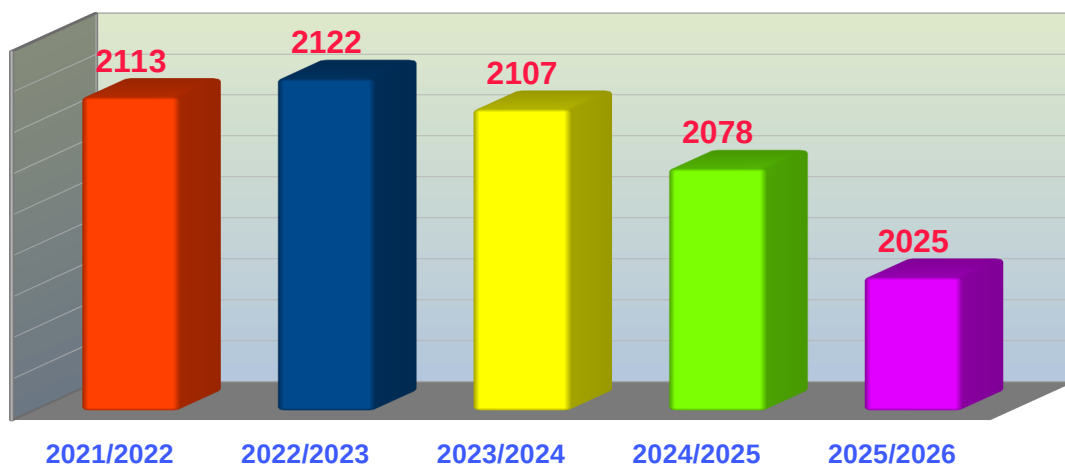
Infanzia	n. alunni
Giacosa	94
Boschetto	44
Rimembranze	95
Verdi	122
Malibran	126
TOTALE	481



Primaria	n. alunni
Giacosa	179
Boschetto	89
IV Novembre	188
Manzoni	221
Malibran	275
TOTALE	952

Secondaria	n. alunni
Franceschi	301
Gobetti	291
TOTALE	592

Il numero degli alunni negli ultimi 5 anni



5. CALENDARIO SCOLASTICO



Inizio lezioni	
Infanzia	Primaria/Secondaria
5 settembre 2025	12 settembre 2025

Sospensione attività scolastica	
8 dicembre	Immacolata Concezione
Da 22/12 al 6/1	Vacanze natalizie
19/2	Ponte (solo per Gobetti)
20/2	Carnevale ambrosiano
Dal 2/4 al 7/4	Vacanze pasquali
30/4	Ponte (solo per Franceschi)
1/5	Festa dei lavoratori
1/6	Ponte
2/6	Festa della Repubblica

Fine lezioni	
Infanzia	Primaria/Secondaria
30 giugno 2026	8 giugno 2026

Infanzia 190 giorni complessivi di attività

Primaria e Secondaria 169 giorni complessivi di attività

6. I SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI

6.1. Assistenza educativa scolastica agli alunni con disabilità

Il Comune si impegna a garantire la piena accessibilità e partecipazione al percorso scolastico degli alunni con disabilità, mediante il servizio di assistenza educativa specializzata. Tale intervento, attuato in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche e le famiglie, mira a promuovere l'autonomia, l'inclusione e il benessere relazionale degli studenti, tenendo conto delle loro specifiche esigenze cognitive, emotive e sociali. Il servizio rappresenta una concreta attuazione dei principi di equità e giustizia sociale, permettendo a tutti di godere appieno del diritto allo studio. Il servizio viene gestito dalla Cooperativa SILVABELLA di Mortara con un rapporto alunno/educatore di 1:1.

La procedura per l'assegnazione delle ore prevede la richiesta da parte degli Istituti scolastici al Servizio Istruzione del Comune. Per gli alunni che usufruiscono per il primo anno del servizio, occorre che alla richiesta venga allegato il verbale di accertamento e la diagnosi funzionale. Il servizio Istruzione sulla base delle richieste pervenute definisce il pacchetto di ore settimanali per ciascun Istituto scolastico.

La richiesta delle scuole è andata in crescendo negli ultimi anni e di conseguenza anche la spesa a carico del Comune. Spesa che risente anche della copertura del servizio assistenza disabili durante i Centri Estivi e gli Oratori Estivi.

Previsione di spesa per l'anno scolastico 2025/2026

• **Euro 662.370,00.=** per gli alunni dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I° grado e per gli alunni disabili che frequenteranno i Centri Estivi e gli Oratori

• **Euro 242.381,00.=** per gli studenti delle Superiori.

I numeri dell'anno scolastico 2024/2025

	Infanzia	Primaria	Secondaria	Totali
Franceschi	7 alunni/44 ore	30 alunni/188 ore	20 alunni/122 ore	57 alunni / 354 ore
Gobetti	6 alunni/36 ore	26 alunni/156 ore	14 alunni/84 ore	46 alunni / 276 ore
Esterni	4 alunni/24 ore	6 alunni/36 ore	6 alunni/36 ore	16 alunni / 96 ore
Superiori			36 alunni/291 ore	36 alunni / 291 ore
Totale	17 alunni/ 104 ore	62 alunni/380 ore	76 alunni/533 ore	155 alunni / 1017 ore

Per una spesa complessiva di Euro 781.163,84

6.2. Servizio di pre e post scuola per gli alunni con genitori lavoratori

Il servizio di pre e post scuola nasce per rispondere alle esigenze delle famiglie con entrambi i genitori lavoratori, offrendo un supporto concreto nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Gli alunni vengono accolti nell'aula dedicata, prima dell'inizio delle lezioni (**dalle ore 7:30 alle ore 8:00/8:30**) o dopo il loro termine (**dalle ore 16:15/16:30 alle ore 18:00**), dove possono svolgere attività ricreative e socializzanti sotto la guida di operatori qualificati.

Per una maggior qualità del servizio, l'Amministrazione comunale ha aumentato lo stanziamento e previsto in tutti i plessi scolastici la figura del doppio operatore.

Questo servizio svolge anche una funzione pedagogica, rafforzando le competenze relazionali dei bambini e creando un contesto sereno e inclusivo. Prosegue la positiva esperienza organizzativa della formazione di gruppi il più omogenei possibili, data dalla divisione dei bambini dell'Infanzia da quelli della Primaria.

Il servizio segue il calendario scolastico e viene garantito dal primo all'ultimo giorno di scuola. Denominato servizio "sempre aperto", offre la possibilità alle famiglie di iscriversi anche ad anno scolastico in corso, in base a sopravvenute esigenze familiari. L'organizzazione delle attività è gestita dalla Cooperativa SILVABELLA di Mortara.

Per il secondo anno consecutivo l'Amministrazione comunale ha garantito l'anticipo del servizio di post scuola, a partire dalle ore 13:15 per l'Infanzia e dalle ore 14:30 per le Primarie, sopperendo alla mancanza degli insegnanti statali e andando incontro alle famiglie con genitori lavoratori.

Per chi frequenta il servizio di post scuola è prevista la merenda pomeridiana senza alcuna spesa aggiuntiva per le famiglie. Ad oggi gli iscritti hanno già superato i numeri dello scorso anno:

	Iscritti al pre scuola	Iscritti al Post scuola
Infanzia	70	122
Primaria	195	151
Totale	265	273

Previsione di spesa per l'anno scolastico 2025/2026: Euro 171.126,00.=

I numeri dello scorso anno scolastico 2024/2025

Entrate	Uscite	Tasso di copertura
Euro 79.434,00	Euro 93.620,31	84,84%

6.3. Servizio di ristorazione scolastica

La ristorazione scolastica rappresenta un pilastro fondamentale del Piano per il Diritto allo Studio, contribuendo non solo al benessere fisico degli alunni, ma anche alla loro educazione alimentare e alla promozione di stili di vita sani e sostenibili.

Il servizio di refezione scolastica ha l'obiettivo di:

- Garantire un pasto equilibrato e nutriente a tutti gli alunni, nel rispetto delle linee guida nutrizionali nazionali e regionali.
- Favorire l'inclusione sociale, offrendo pari opportunità di accesso al pasto anche agli studenti con fragilità economiche o alimentari.
- Promuovere l'educazione al gusto, alla convivialità e alla sostenibilità ambientale.

Il Comune, in collaborazione con l'Azienda appaltatrice assicura:

- L'utilizzo di materie prime di alta qualità, con preferenza per prodotti biologici, locali e stagionali.
- La predisposizione di menù diversificati, approvati da dietisti e adattati alle esigenze nutrizionali delle diverse fasce d'età.
- L'attenzione alle diete speciali per motivi sanitari, etici o religiosi, previa certificazione medica o richiesta formale.

Il servizio di ristorazione scolastica è gestito dall'azienda CIRFOOD di Reggio Emilia.

L'entrata in funzione del nuovo centro cottura di via Concordia segnerà il passaggio dal pasto trasportato al pasto prodotto in loco, con la garanzia di avere un prodotto finale di maggior qualità.

La verifica di conformità del servizio di ristorazione per i prossimi tre anni scolastici sarà garantita dalla società PROGETTA S.C., vincitrice della nuova gara di appalto, così come previsto all'art. 116, D. Lgs. 36/2023 e dalla **Commissione Mensa** la cui attività seguirà quanto definito dal nuovo Regolamento approvato in Consiglio Comunale il 30 giugno 2025. A partire da quest'anno tutti i Commissari faranno formazione e la loro attività sarà coperta con una polizza assicurativa.

Sulla base del numero degli alunni dell'anno scolastico 2025/2026 che sostanzialmente non si differenzia da quello dello scorso anno scolastico, il numero dei pasti necessari al fabbisogno dei nostri alunni sarà intorno alle 260.000 unità.

Informatizzazione del servizio

All'inaugurazione del nuovo centro cottura si aggiunge la novità dell'informatizzazione del servizio ristorazione. Una svolta importante che prevede l'attivazione di un nuovo sistema che consentirà alle famiglie di gestire tutto in modalità integrata: l'iscrizione al servizio, la prenotazione del pasto, i pagamenti online, le comunicazioni varie riferite al servizio. Tutto mediante un portale Web multilingua e una APP per Smartphone. Un portale raggiungibile da qualsiasi PC o Smartphone connesso alla rete.

L'attivazione del nuovo sistema permetterà una serie di vantaggi per i genitori:

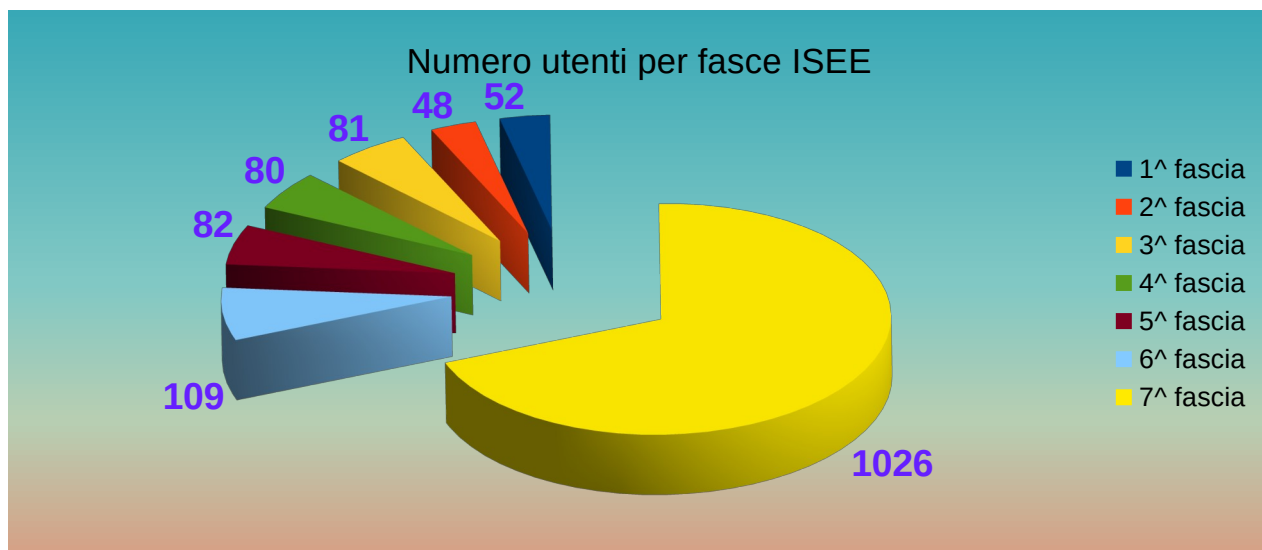
- comunicare l'assenza del figlio;
- ricevere mensilmente l'avviso di pagamento con l'importo dovuto;
- effettuare i pagamenti tramite la piattaforma PagoPA;
- chiedere direttamente l'eventuale pasto in bianco;
- ricevere direttamente informazioni che riguardano il servizio come ad esempio un eventuale cambio di menu;
- scaricare direttamente la dichiarazione della spesa sostenuta, necessaria per il 730.



Tariffe per le le famiglie

Fascia	Valore ISEE	Costo del pasto	Costo del pasto con lo sconto dell'0,32
1^	Da 0 a 3.000 euro	gratuito	gratuito
2^	Da 3.001 a 5.000 euro	Euro 1,55	Euro 1,47
3^	Da 5.001 a 7.500 euro	Euro 2,27	Euro 2,15
4^	Da 7.501 a 10.000 euro	Euro 3,04	Euro 2,88
5^	Da 10.001 a 12.000 euro	Euro 4,00	Euro 3,79
6^	Da 12.001 a 15.000 euro	Euro 4,51	Euro 4,27
7^	Oltre i 15.000 euro	Euro 6,11	Euro 5,79

Numero alunni per fascia ISEE



Rispetto allo scorso anno scolastico si abbassa il numero degli utenti nelle fasce intermedie e aumentano gli utenti in fascia massima che passano da 957 a 1026, per una percentuale del **69,41%**. Altro dato rilevante è il numero complessivo di utenti nelle fasce agevolate che scende da 567 a 452 che in percentuale segna un **30,58%**.

La spesa a carico del Comune a supporto delle fasce agevolate è stimata in **Euro 240.000,00.=**; a questa si aggiunge la spesa di **Euro 85.000,00.=** calcolata fino a febbraio 2026 per il rimborso dello 0,32 centesimi.

Scontistica

Per le famiglie numerose che usufruiscono del servizio ristorazione scolastica, si confermano i seguenti sconti:

5% sul costo del pasto per il secondo figlio;

10% sul costo del pasto per il terzo figlio;

15% sul costo del pasto per quarto figlio e così via.

Previsione di spesa per l'anno scolastico 2025/2026: Euro 1.588.600,00.=

I numeri dello scorso anno scolastico 2024/2025

Entrate	Uscite	Tasso di copertura
Euro 1.092.930,69	Euro 1.591.599,83	68,67%



NOVITA'

in previsione dell'anno scolastico 2026/2027

L'Amministrazione comunale con Delibera di Giunta n. 8 del 21/01/2026 ha approvato per l'anno scolastico 2026/2027 le nuove fasce ISEE e rivisto le tariffe relative alla ristorazione scolastica.

Fascia	ISEE	Costo del pasto (€)
1 [^]	Da 0,00 a 3.000 euro	gratuito
2 [^]	Da 3.001 a 5.000 euro	1,30
3 [^]	Da 5.001 a 7.500 euro	1,90
4 [^]	Da 7.501 a 10.000 euro	2,55
5 [^]	Da 10.001 a 12.000 euro	3,35
6 [^]	Da 12.001 a 15.000 euro	3,80
7 [^]	Da 15.001 a 20.000 euro	4,60
8 [^]	Da 20.001 a 30.000 euro	5,10
9 [^]	Oltre i 30.000 euro	5,60

Con questa nuova disposizione, con un calcolo effettuato su numeri ipotetici soprattutto per la 7[^], 8[^] e 9[^] fascia, è prevista un'ipotesi di spesa pari a **Euro 469.000,00.=** .

Nuova scontistica a partire dall'anno scolastico 2026/2027

Prevista una percentuale di sconto importante per le famiglie numerose:

- **20%** sul costo del pasto per il secondo figlio;
- **30%** sul costo del pasto per il terzo figlio;
- **40%** sul costo del pasto per quarto figlio;
- **50%** sul costo del pasto per il quinto figlio e così via.

6.4. Facilitazione linguistica e mediazione culturale per alunni e famiglie straniere

Per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni stranieri neo-arrivati, il Comune propone interventi di facilitazione linguistica dedicati alla prima alfabetizzazione. Al contempo, la mediazione culturale rappresenta uno strumento prezioso per costruire ponti tra le famiglie di origine straniera, gli insegnanti e il personale scolastico. Queste azioni aiutano a superare le barriere linguistiche e culturali, favorendo un clima scolastico accogliente, inclusivo e rispettoso delle differenze. Prosegue con successo il progetto "SCUOLAMONDO" gestito dalla Cooperativa LULE di Abbiategrasso che a seguito nuova gara di appalto si occuperà del servizio per i prossimi tre anni scolastici.

Gli obiettivi

A) per gli alunni stranieri di nuova iscrizione:

- inserimento sereno all'interno della scuola e del gruppo – classe attivato tenendo in considerazione le competenze pregresse dell'alunno e il percorso scolastico svolto nel Paese d'origine;
- acquisizione della strumentalità e delle tecniche di base della lettura e della scrittura;
- acquisizione del lessico di base per comunicare e orientarsi all'interno della scuola.

B) per gli alunni stranieri di recente inserimento:

- consolidamento della strumentalità di base;
- sostegno nel passaggio dalla lingua del "parlato" alla lingua dello studio;
- partecipazione serena alla vita scolastica sia in situazioni di apprendimento finalizzato sia in situazioni non strutturate.

C) per le famiglie straniere

- accoglienza e sostegno nelle procedure di iscrizione ed inserimento scolastico dei figli;
- agevolazione dei processi comunicativi nei rapporti con l'istituzione scolastica;
- coinvolgimento nel seguire il percorso scolastico dei figli e partecipazione alle attività della scuola.

D) per i docenti

- agevolazione della comunicazione con la famiglia dell'alunno straniero;
- condivisione di informazioni relative ai centri di consulenza e formazione, con gli esperti e con tutte le possibili risorse del territorio impegnate nel sostenere l'inserimento scolastico degli alunni stranieri;
- consulenza sugli strumenti e le strategie didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica dei minori immigrati;
- proposte bibliografiche specifiche di supporto all'insegnamento della lingua italiana per stranieri.

Previsione di spesa per l'anno scolastico 2025/2026: Euro 23.749,30.=

I numeri dello scorso anno scolastico

La spesa sostenuta per l'anno scolastico 2024/2025 è stata di **Euro 24.972,00.=**

6.5. Servizio di trasporto alunni presso le palestre scolastiche

Al fine di garantire lo svolgimento delle attività motorie e sportive previste dai programmi ministeriali, il Comune organizza il trasporto degli alunni provenienti da plessi scolastici privi di palestra verso strutture presenti sul territorio comunale. Il servizio viene effettuato in orario scolastico, in condizioni di sicurezza e nel rispetto della normativa vigente. Si tratta di un intervento che permette di offrire pari opportunità nell'accesso all'educazione motoria, contribuendo allo sviluppo armonico degli studenti. Gli alunni che utilizzeranno il servizio sono le n. 5 classi della Primaria Boschetto che si recheranno presso la palestra comunale Di Vittorio e le classi 4^a e 5^a della Primaria Malibran che utilizzeranno la palestra di via Manzoni.

Il servizio è completamente a carico del Comune. A seguito nuova gara di appalto il servizio per i prossimi tre anni sarà gestito dalla ditta Margionti Fabio di Cusago.

Previsione di spesa per l'anno scolastico 2025/2026: Euro 25.300,00.=

I numeri dello scorso anno scolastico

La spesa sostenuta per l'anno scolastico 2024/2025 è stata di **Euro 24.243,00.=**

6.6. Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria

Nel rispetto della normativa vigente, il Comune assicura la fornitura gratuita dei libri di testo per tutti gli alunni iscritti alla scuola primaria. Questo intervento rappresenta un sostegno concreto alle famiglie, e riafferma il principio della gratuità dell'istruzione nel primo ciclo scolastico, agevolando la piena partecipazione al percorso formativo sin dai suoi primi anni. Sono **952** gli alunni delle Primarie che per l'anno scolastico 2025/2026 beneficeranno del servizio.

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera
1 ^a	€ 13,34				€ 8,19	€ 4,02
2 ^a		€ 18,69				€ 6,03
3 ^a		€ 26,71				€ 8,06
4 ^a			€ 17,28	€ 21,46	€ 8,19	€ 8,06
5 ^a			€ 20,96	€ 25,00		€ 10,08

Previsione di spesa per l'anno scolastico 2025/2026: Euro 42.000,00.=

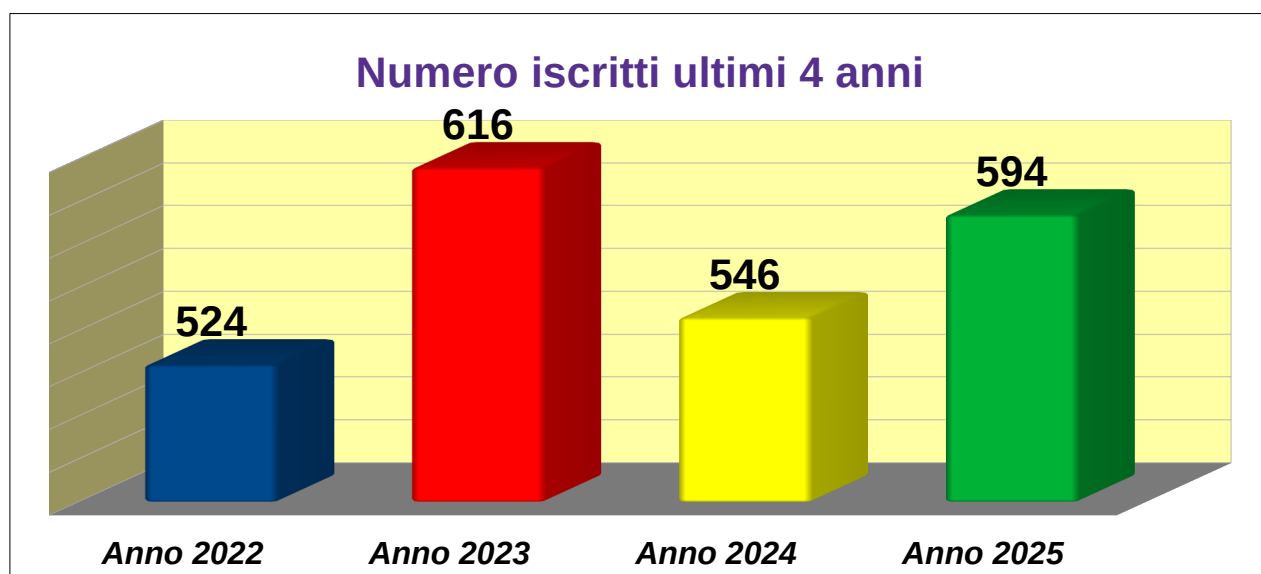
I numeri dello scorso anno scolastico

La spesa sostenuta per l'anno scolastico 2024/2025 è stata di **Euro 42.000,00.=**

6.7. I Centri Estivi Comunali

I Centri Estivi rappresentano un'importante proposta educativa e ricreativa rivolta a bambini e ragazzi nel periodo di sospensione delle attività scolastiche. Organizzati dal Comune, questi servizi offrono occasioni di gioco, socialità, sport, creatività e scoperta del territorio, in un contesto sicuro e strutturato. I Centri Estivi svolgono una funzione di continuità educativa, permettono di contrastare la solitudine estiva e favoriscono il benessere psicofisico dei minori. Il servizio è gestito dalla Cooperativa SILVABELLA di Mortara.

Sono 3 le sedi a disposizione: la Secondaria Franceschi in via Concordia per gli alunni delle Primarie e delle Secondarie di Primo grado, l'Infanzia Giacosa e l'Infanzia Malibran per i bambini dai 3 ai 5 anni. Sono 3 i turni per i ragazzi delle Primarie e secondarie di Primo grado e 2 i turni per i bambini dell'Infanzia per complessivamente n. 53 giorni di attività.



Rimane la possibilità per le famiglie di scegliere anche turni parziali, sulla base delle proprie esigenze familiari.

Il servizio è aperto anche agli alunni con disabilità, per i quali il Comune garantisce il rapporto ad personam 1:1

Previsione di spesa per l'edizione 2026: Euro 91.875,00=

I numeri dell'edizione 2025		
Entrate	Uscite	Tasso di copertura
Euro 50.620,55	Euro 91.875,00 (appalto)	55,10%

6.8. I Centri Invernali comunali

Nell'ottica di sostenere concretamente le famiglie e favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, l'Amministrazione comunale introduce, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, il nuovo servizio di Centro Invernale. Il servizio nasce per offrire una risposta qualificata al periodo di chiusura delle scuole durante le vacanze natalizie, garantendo ai genitori lavoratori un supporto organizzativo affidabile e continuativo.

Il Centro Invernale propone attività ludiche, ricreative ed espressive, pensate per valorizzare il tempo libero dei bambini e delle bambine in un contesto educativo protetto e stimolante. La gestione delle attività è affidata alla cooperativa SILVABELLA, già partner consolidato dell'Amministrazione nella realizzazione dei Centri Estivi comunali, assicurando così continuità metodologica, competenza professionale e attenzione al benessere dei minori.

Il servizio rappresenta un'opportunità significativa per il territorio: da un lato sostiene le famiglie nei periodi di maggiore complessità organizzativa, dall'altro offre ai bambini un ambiente accogliente e ricco di proposte, capace di trasformare la pausa scolastica in un'esperienza positiva e di crescita.

I giorni interessati dal servizio sono stati 22, 23, 29, 30 dicembre – 2 e 5 gennaio

La prima edizione ha visto la partecipazione di n. 35 iscritti tra Infanzia, Primaria e Secondaria; tra questi n. 4 alunni con disabilità a cui abbiamo assegnato l'educatore nel rispetto del parametro ad personam 1:1.

Le tariffe per l'intero periodo

Con ISEE fino a 15000 euro	Euro 35,00
Con ISEE oltre i 15000 euro	Euro 40,00
Per i non residenti	Euro 70,00

<u>I numeri della prima edizione</u>		
Entrate	Uscite	Tasso di copertura
Euro 1.410,00	8.200,50	17,20%

In preparazione l'organizzazione del **Centro pasquale** in occasione della chiusura delle scuole per Pasqua 2026.

7. LE BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione comunale di Trezzano sul Naviglio, con rinnovata attenzione ai bisogni educativi del territorio, introduce per la prima volta un sistema strutturato di borse di studio rivolto agli studenti meritevoli. Questa iniziativa rappresenta una delle principali novità del Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026, e nasce dalla volontà di rendere l'istruzione sempre più accessibile, equa e inclusiva.

Le borse di studio comunali non sono solo un sostegno economico: sono un riconoscimento al valore dell'impegno scolastico, un incentivo alla continuità educativa e un segnale forte di fiducia nei confronti delle nuove generazioni.

Attraverso criteri trasparenti e modalità di assegnazione semplificate, il Comune intende garantire pari opportunità a tutti gli studenti, promuovendo il diritto allo studio come diritto fondamentale e irrinunciabile.

Le borse di studio per meriti sportivi intendono promuovere una visione dell'educazione che abbraccia anche il talento atletico, incoraggiando i ragazzi a coltivare le proprie passioni con dedizione e responsabilità.

Questa nuova categoria premia gli studenti che, oltre a distinguersi per impegno scolastico, hanno raggiunto risultati significativi in ambito sportivo, dimostrando costanza, disciplina e spirito di squadra.

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 52 del 29/05/2025 ha approvato il Regolamento e successivamente la Giunta Comunale ha definito per l'anno scolastico 2024/2025 gli importi per ciascuna categoria:

Categorie	Numero borse di studio	Importo
Secondaria di I° grado studenti ex 3^ media	5	Euro 500,00
Secondaria di II° grado studenti dalla 1^ alla 4^	5	Euro 500,00
Secondaria di II° grado studenti di 5^ che hanno sostenuto l'esame di stato	5	Euro 1.000,00
Corsi di Formazione Professionale	5	Euro 300,00
Meriti sportivi	10	Euro 300,00

La spesa per l'edizione 2025: **Euro 14.500,00.=**

8. SOSTEGNO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Con l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026, l'Amministrazione comunale di Trezzano sul Naviglio ha scelto di rafforzare il proprio impegno nella progettazione delle attività rivolte agli Istituti scolastici del territorio, adottando un approccio fondato sulla collaborazione e sulla condivisione con le comunità educative. Questo percorso nasce dalla volontà di costruire un'offerta formativa integrata, coerente e realmente rispondente ai bisogni degli alunni, attraverso un dialogo costante con le Dirigenti e la valorizzazione delle competenze e delle esperienze presenti nelle scuole.

8.1. LE PROPOSTE CULTURALI E SOCIALI

Proposte Progettuali per le Scuole dell'Infanzia di Trezzano sul Naviglio

- Sportello di Pedagogia Generale in Supporto al Benessere delle Famiglie e degli Insegnanti
- Laboratorio della Narrazione Ritualizzata per il Potenziamento della Lingua Inglese nell'Infanzia
- Laboratorio "I Miei Primi Passi a Teatro"
- Laboratorio Progetto ECUA (Educazione alla Cura Umana e Animale) nell'Infanzia

Proposte Progettuali per le Scuole Primarie di Trezzano sul Naviglio

- Sportello di Pedagogia Speciale in Supporto all'Inclusione e al Benessere del Sistema Scolastico
- Laboratorio della Narrazione Ritualizzata e del Movimento per il Potenziamento della Lingua Inglese
- Laboratorio Espressivo Teatrale "Lupus in Fabula"
- Laboratorio Progetto ECUA (Educazione alla Cura Umana e Animale) per Alunni della Scuola Primaria
- Laboratorio Psico-Pedagogico "FilosofiAmo"

Proposte Progettuali per la Scuola Secondaria di Primo Grado di Trezzano Sul Naviglio

- Sportello Pedagogico di Tutoring e Orientamento Scolastico
- Laboratorio Teatrale per il Potenziamento della Lingua Inglese nella Preadolescenza "Meet Marlowe"
- Laboratorio Progetto ECUA (Educazione alla Cura Umana e Animale) per Alunni della Scuola Media
- Laboratorio "Piccoli gesti, grandi conseguenze: capire la microcriminalità"
- Laboratorio Educativo "DIBATTITO" – Saper discutere, scegliere, convivere
- Laboratorio Psico Pedagogico "AI e il nuovo mondo ONLINE"

8.2 LE SCELTE FATTE DAI DUE ISTITUTI SCOLASTICI

Per l'anno scolastico 2025/2026, gli Istituti scolastici del territorio hanno espresso le proprie preferenze riguardo all'utilizzo delle risorse destinate ai progetti a sostegno dell'offerta formativa, in coerenza con le rispettive esigenze organizzative e didattiche.

Istituto "Franceschi"

L'Istituto ha comunicato di disporre di fondi propri per la realizzazione dei progetti interni. Pertanto, per l'anno scolastico di riferimento, ha richiesto che la quota comunale destinata ai progetti (**Euro 32.000,00.=**) venga riconosciuta sotto forma di contributo finalizzato all'acquisto di tende per la protezione solare degli ambienti scolastici. Tale scelta risponde alla necessità di migliorare il comfort microclimatico delle aule e degli spazi didattici, garantendo condizioni più adeguate allo svolgimento delle attività educative. L'intervento si configura come contributo finalizzato all'acquisizione di beni durevoli utili al benessere della comunità scolastica.

Istituto "Gobetti"

L'Istituto ha individuato, all'interno del catalogo dei progetti proposti dal Comune, alcune iniziative ritenute coerenti con il proprio Piano dell'Offerta Formativa e per le quali ha richiesto l'attivazione diretta da parte dell'Ente. Per ulteriori progetti, non presenti nel catalogo comunale, l'Istituto ha invece richiesto ed ottenuto un contributo economico (**Euro 16.100,00.=**) volto a consentire la realizzazione autonoma delle attività progettuali, in continuità con le proprie linee educative e organizzative.

Di seguito l'elenco dei progetti scelti dalla proposta comunale per un costo di **Euro 15.900,00.=**:

Infanzia:

- Laboratorio Progetto ECUA (Educazione alla cura Umana e Animale);
- Laboratorio "I miei primi passi a teatro".

Primaria:

- Laboratorio della narrazione ritualizzata e del movimento per il potenziamento della lingua inglese;
- Laboratorio Espressivo Teatrale "Lupus in Fabula".

Secondaria:

- Sportello Pedagogico di Tutoring e Orientamento scolastico;
- Laboratorio "Piccoli gesti e grandi conseguenze: capire la microcriminalità";
- Laboratorio Educativo: "Dibattito Saper discutere, scegliere, convivere";
- Laboratorio Psicopedagogico "AI e il nuovo mondo online"

8.3. LE PROPOSTE PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Proposta Progettuale per le Scuole dell'Infanzia di Trezzano sul Naviglio in collaborazione con la Società Sportiva locale "Nippon Club"

• PROGETTO "GIOCO-JUDO" per bambini 3 – 5 anni

1. Il Gioco-Judo nasce dall'esigenza di avvicinare i più piccoli ai benefici del judo in un contesto puramente ludico-motorio. L'obiettivo non è la competizione o la performance, ma l'alfabetizzazione motoria: equilibrio, coordinazione, propriocezione, forza e flessibilità attraverso un'attività sicura e coinvolgente. Così come suggerito dal programma IJF "Judo in Schools", ogni lezione presenta il rituale di apertura e di chiusura, riscaldamento e parte tecnica.

2. Abilità e competenze sviluppate

2.1 Competenze motorie e sensomotorie

- Equilibrio e coordinazione dinamica: sviluppati con percorsi psicomotori e giochi sul tatami;
- Ukemi (caduta controllata): i bambini imparano rotolamenti e cadute sicure per proteggersi durante il movimento;
- Propriocezione: potenziamento della percezione spaziale e corporea tramite vari stimoli motori.

2.2 Competenze cognitive

- Attenzione e concentrazione: l'impostazione regolamentata dei movimenti rafforza la capacità di focalizzazione;
- Memoria motoria: attraverso la ripetizione di gesti e percorsi si potenzia la memoria visuo-spaziale.

2.3 Competenze socio-emotive

- Rispetto e disciplina: rafforzati dai rituali del saluto, regole comuni e ascolto attivo;
- Autostima e resilienza: le sfide motorie stimolano la fiducia e la voglia di superare se stessi;
- Cooperazione ed empatia: i giochi in coppia favoriscono relazioni positive e rapporti di collaborazione.



Proposte Progettuali per le Scuole Primarie e Secondarie di Trezzano sul Naviglio in collaborazione con la Navigliosport Società Sportiva Dilettantistica di Trezzano sul Naviglio.

• PROGETTO “RI-PAGAIA 2.0”

E' un progetto che va un po' in continuità con l'attività sportiva svolta lo scorso anno scolastico. Proporre il progetto **Ri-Pagaia 2.0** come attività sportiva per gli alunni più grandi, da svolgere in canoa sul Naviglio, è una scelta educativa e territoriale ricca di significato. Ecco le principali motivazioni:

► Educazione sportiva e motoria

- Avvicinamento a sport non convenzionali: La canoa è una disciplina poco praticata in ambito scolastico, ma altamente formativa.
- Sviluppo delle abilità motorie: Rafforza coordinazione, equilibrio, resistenza e consapevolezza corporea.
- Autonomia e responsabilità: I ragazzi imparano a gestire l'attrezzatura, a rispettare le regole di sicurezza e a collaborare in gruppo.

► Educazione ambientale e sostenibilità

- Contatto diretto con il Naviglio: Un'esperienza immersiva nel territorio che stimola il rispetto per l'ambiente locale.
- Sensibilizzazione ecologica: Il progetto include attività di raccolta rifiuti e uso di materiali riciclati, promuovendo comportamenti sostenibili.
- Cultura del riciclo: Le canoe e le attrezzature sono realizzate con plastica riciclata, rendendo tangibile l'impegno ecologico.

► Inclusione e cittadinanza attiva

- Accessibilità gratuita: Il progetto è pensato per essere gratuito per studenti e famiglie, abbattendo le barriere economiche.
- Collaborazione scuola-territorio: Rafforza il legame tra istituzioni scolastiche e associazioni sportive locali.
- Valori civici: Promuove rispetto, collaborazione, solidarietà e senso di comunità.

► Approccio didattico multidisciplinare

▪ Tre fasi educative:

- Teoria in aula: Educazione ambientale, raccolta differenziata, storia della canoa.
 - Pratica in acqua: Esperienza diretta con la pagaia, esplorazione del Naviglio.
 - Percorso di approfondimento: Per gli studenti più motivati, con possibilità di proseguire in ambito sportivo.
- Tecnologie interattive: Utilizzo di strumenti digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente.

► Valorizzazione del territorio

- Naviglio come risorsa educativa: trasforma un elemento paesaggistico in un laboratorio didattico a cielo aperto.
- Turismo lento e consapevole: introduce i ragazzi a una fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale locale.



Accanto alla nuova modalità di intervento diretto tramite progetti selezionati, l'Amministrazione intende mantenere – in forma complementare – la possibilità per le istituzioni scolastiche di accedere per la totalità dell'importo o anche parzialmente al contributo economico, che potrà essere destinato, in via prioritaria, all'**acquisto di strumenti, attrezzature, materiali didattici e beni durevoli** funzionali allo svolgimento delle attività scolastiche e al miglioramento delle condizioni di apprendimento. Tale misura intende supportare le istituzioni scolastiche nel garantire:

- il regolare svolgimento dell'anno scolastico;
- l'adeguamento degli ambienti e delle dotazioni in funzione delle esigenze educative;
- l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Sono ammissibili, ad esempio:

- dispositivi digitali e multimediali;
- componenti di arredo e strumenti laboratoriali;
- materiali per attività espressive, motorie e scientifiche;
- supporti per studenti con bisogni educativi speciali.

L'Amministrazione si riserva di valutare la coerenza delle richieste con le finalità del Diritto allo Studio e con le risorse disponibili.

ALTRI PROGETTI

8.4 ASSOCIAZIONE OLGA EDUCARE CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA

- Corsi di formazione e di sensibilizzazione per promuovere la cultura del rispetto interpersonale, mettendo a disposizione professionisti qualificati dell'Associazione nelle diverse discipline e la testimonianza volontaria di orfani di femminicidio;
- corsi e incontri co-costruiti con educatori, insegnanti e genitori su tematiche dedicate.

PROGETTO: "NOI INSIEME, tutti diversi, tutti uguali"

Scuola dell'Infanzia

L'intervento presso l'Infanzia prevede soprattutto la formazione del corpo insegnante.

Scuola Primaria

- N. 6 incontri complessivi della durata di 1 ora e 45 minuti: l'intervento prevede il coinvolgimento di due conduttori, uno psicoterapeuta con specifica formazione sui bambini e uno psicologo dell'Associazione Olga.
- Strumenti: utilizzo del disegno, della favola, della tecnica post-it, attivazione delle risorse.

Obiettivo dell'intervento: il contrasto, il superamento e la prevenzione delle violenze e la formazione al rispetto reciproco.

Scuola Secondaria di I° grado

Interventi

- Presentazione della tematica: io cosa penso della violenza di genere
- Dalla storia di Giuseppe Delmonte, orfano speciale, ai pensieri e ai valori dei ragazzi attraverso le loro emozioni.
- Il ruolo delle Forze dell'Ordine e della Legge per un ambiente sociale sicuro.
- Restituzione del percorso svolto insieme.
- N. 4/6 incontri di due ore ciascuno
- Professionisti coinvolti: Psicologo psicoterapeuta, rappresentanti delle Forze dell'Ordine e Avvocati.
- Modalità: lezioni interattive, realizzazione del materiale divulgativo individuato dai ragazzi con gli insegnanti.

8.5 CONNESSIONI PERICOLOSE – COMPRENDERE, PREVENIRE, PROTEGGERE

Obiettivo del progetto

Promuovere la cultura della legalità, della prevenzione e della consapevolezza tra i cittadini, con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie, attraverso tre serate divulgative dedicate a tematiche di forte impatto sociale: cyberbullismo, devianza giovanile e gioco d'azzardo.

Struttura del Progetto

- La durata: tre incontri serali dalle ore 21:00 alle ore 23:00 (date da concordare).
- Destinatari: cittadini, genitori, insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, educatori, studenti, operatori sociali, allenatori delle società sportive del territorio.
- Luogo: Centro Socio Culturale in via Manzoni 10/12 a Trezzano sul Naviglio.

Programma

- 1^ serata: Cyberbullismo e responsabilità legali conseguenti alle condotte on line dei minori;
- 2^ serata: Devianza giovanile: statistiche del territorio, cause, segnali e strumenti di prevenzione;
- 3^ serata: Gioco d'azzardo: impatto sociale, implicazioni psicologiche-psichiatriche e tutela legale.

Metodologia

- Interventi complementari di avvocato e psicologa: non si tratterà di lezione frontale tradizionale, ma sarà attivata l'interazione continua tra esperti e pubblico.
- Supporto informatico con slide e condivisione di file video e audio mediante l'uso di internet.
- Spazio per domande e confronto con il pubblico.
- Eventuale coinvolgimento di altri esperti da concordare (un testimonial per ogni serata previo accordo con l'Amministrazione, coinvolgimento delle Forze dell'Ordine).

Finalità sociale

- Informare e sensibilizzare la cittadinanza
- Prevenire fenomeni di disagio e illegalità
- Rafforzare il senso civico e la responsabilità individuale
- Favorire il dialogo tra istituzioni e cittadini

Costo

Il progetto ha un costo di Euro 3.000,00.= .

8.6. LE BIBLIOTECHE COMUNALI

TITOLO PROGETTO: "Cercatori di storie – Cattura il tuo racconto"

proposte di promozione alla lettura per bambini e ragazzi



La **Biblioteca delle Storie Infinite** propone un ricco ventaglio di percorsi dedicati alle scuole del territorio, dal nido alla secondaria di primo grado, pensati per integrarsi con il lavoro dei docenti e avvicinare bambini e ragazzi al piacere della narrazione.

Gli interventi, della durata di 1-2 ore, si svolgono nelle mattine di martedì o venerdì presso la biblioteca, dove il personale specializzato guida attività calibrate per ogni fascia d'età: dalla visita esplorativa alla presentazione di storie con kamishibai, dai laboratori creativi su temi emozionali e ambientali fino ai gruppi di lettura e alle bibliografie su misura.

Ogni progetto mira a stimolare l'ascolto attivo, la creatività, l'osservazione e l'esplorazione, promuovendo la socializzazione e il lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la rielaborazione collettiva dei contenuti.

Si crea così una occasione preziosa per intrecciare lettura, espressione personale e lavoro di gruppo in un ambiente accogliente e stimolante.

Obiettivi

- ◇ Promuovere l'ascolto attivo e l'elaborazione condivisa della narrazione.
- ◇ Stimolare le capacità creative, di osservazione ed esplorazione.
- ◇ Favorire la socializzazione attraverso il confronto e la condivisione degli elaborati.
- ◇ Incoraggiare il lavoro di gruppo e la rielaborazione collettiva dei contenuti.
- ◇ Sviluppare il piacere della lettura ad alta voce come momento di piacere condiviso.
- ◇ Sensibilizzare ai temi dell'ecologia e delle buone pratiche quotidiane.
- ◇ Educare al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni.



VISITA IN BIBLIOTECA!

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA: DAI 3 AI 6 ANNI

OBIETTIVI	La visita in biblioteca ha come obiettivo principale quello di suscitare il desiderio di tornare accompagnati dai genitori per mostrare quello che si è visto.
CONTENUTI	Visita alle due Biblioteche comunali e presa visione di tutto il materiale contenuto all'interno.
DURATA	Un incontro di 1 ora.

STORIE CON IL KAMISHIBAI

SCUOLA DELL'INFANZIA: DAI 3 AI 5 ANNI

OBIETTIVI	Il laboratorio ha l'intento di educare all'ascolto e di promuovere la lettura ad alta voce come momento di piacere condiviso.
CONTENUTI	Potrà essere svolto un percorso su un tema concordato con le insegnanti con la lettura di libri illustrati e Kamishibai.
DURATA	Un incontro che può essere periodico di 1 ora.

LE EMOZIONI

SCUOLA DELL'INFANZIA: DAI 3 AI 5 ANNI

OBIETTIVI	Imparare a riconoscere e gestire le nostre emozioni attraverso l'immedesimazione nei personaggi.
CONTENUTI	Il bibliotecario leggerà alcuni libri e guiderà i bambini attraverso degli esercizi di respirazione per imparare a gestire le emozioni. Al termine della lettura i bambini potranno colorare un mandala abbinando il colore all'emozione corrispondente.
DURATA	Un incontro di 1 ora e 30.

IL RICICLASTORIE

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME, SECONDE

OBIETTIVI	Il laboratorio si propone di sensibilizzare i bambini sulle pratiche ecologiche quotidiane, in modo da essere promotori in famiglia di uno stile di vita più ecologico.
CONTENUTI	I bibliotecari leggeranno testi con tematiche ecologiche (differenti in base alla fascia d'età). Attraverso dei giochi i bambini verranno portati a riflettere sugli argomenti trattati.
DURATA	Un incontro di 2 ore con due bibliotecari.

LA FABBRICA DELLE PAROLE

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME, SECONDE

OBIETTIVI	A partire dalla lettura del libro "La grande fabbrica delle parole" un percorso per capire che anche poche parole sconnesse tra loro possono avere un grande significato.
CONTENUTI	Ai bambini verrà richiesto di immaginare di andare alla Fabbrica delle Parole e di avere a disposizione un budget per acquistare massimo 4 parole: dovranno scegliere quelle che per loro sono più importanti e spiegare perché le hanno scelte.
DURATA	Un incontro di 1 ora e 30 con due bibliotecari.

UN MONDO D'ARTE

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI PRIME, SECONDE

OBIETTIVI	Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso racconti ed elaborazione grafica.
CONTENUTI	I bambini saranno guidati attraverso una fiaba alla scoperta di un artista e delle sue opere più note, cogliendone le caratteristiche dello spirito creativo e le basi della tecnica artistica. L'incontro si svilupperà poi nella realizzazione della copia di un'opera dell'artista secondo la tecnica preferita, elaborata dalle emozioni e dalle riflessioni suscitate dall'apprendimento dei particolari sulla vita dei pittori.
DURATA	Un incontro di 2 ore con 2 bibliotecari.

TUTTI IN GIALLO

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI TERZE E QUARTE

OBIETTIVI	Promuovere la lettura con storie accattivanti, avvicinarsi e comprendere lo svolgimento e le caratteristiche dei libri "gialli" e stimolare la capacità di comprensione.
CONTENUTI	Ad ogni classe viene data una serie di piccoli libri "gialli" di facile lettura, almeno uno per bambino. Il mese successivo si svolgerà una sfida sulla conoscenza dei libri con una serie di quesiti.
DURATA	Due incontri di 2 ore con 2 bibliotecari.

I DIRITTI DEI BAMBINI

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

OBIETTIVI	Far crescere la consapevolezza nei bambini dell'importanza di diritti e doveri e in particolare conoscere i diritti dei bambini.
CONTENUTI	Il laboratorio nasce da un costruttivo dialogo tra i bibliotecari e i bambini che saranno coinvolti attivamente a definire quali sono i diritti inalienabili secondo la loro conoscenza e sensibilità. Si passerà quindi ad analizzare i diritti più importanti, anche attraverso letture di storie; in seguito ai bambini verrà chiesto di comporre un fumetto in cui saranno inseriti i diritti contenuti nella dichiarazione che più sentono affini alla loro realtà.
DURATA	Un incontro di 2 ore con 2 bibliotecari.

IMPARA GIOCANDO

SCUOLA PRIMARIA: CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

OBIETTIVI	Sviluppare la socialità, imparare a seguire le regole per poter giocare, stimolare abilità specifiche richieste dai vari giochi (strategia, collaborazione, pazienza).
CONTENUTI	Durante l'incontro verranno presentati un certo numero di giochi in scatola a piccoli gruppi a rotazione così che ognuno possa provarne almeno due. I bambini metteranno in gioco le proprie capacità in un contesto motivante e ludico.
DURATA	Un incontro di 2 ore con 2 bibliotecari.

LEGGIMI!

SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

OBIETTIVI	Coinvolgere i ragazzi, appassionandoli alla lettura leggendo ad alta voce storie per loro.
CONTENUTI	Scelta di un libro per trovarsi in biblioteca ad ascoltare le letture eseguite dai bibliotecari.
DURATA	Un incontro di 1 ora con 2 bibliotecari.

UN LIBRO PER TUTTI

SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUINTE E SCUOLA SECONDARIA
DECLINABILE A TUTTE LE CLASSI

OBIETTIVI	Stimolare la lettura individuale e il confronto, inserirsi nelle dinamiche di gruppo, riuscire a esprimere le proprie opinioni e idee sul libro letto, sviluppare riflessioni su personaggi e situazioni.
CONTENUTI	Verrà scelto un libro, verranno presentati il contenuto e l'autore e la lettura inizierà in biblioteca. La lettura continuerà a casa o a scuola e ci si incontrerà dopo un paio di mesi per discuterne assieme. L'incontro verrà moderato dai bibliotecari così da provare a confrontarsi come un gruppo di lettura per adulti.
DURATA	Due incontri di 1 ora e 30 ciascuno con 2 bibliotecari.



BIBLIOGRAFIE PER TUTTO!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: DECLINABILE A TUTTE LE CLASSI

OBIETTIVI	Venire incontro alle esigenze delle insegnanti lavorando assieme sulle bibliografie tematiche da proporre al gruppo classe.
CONTENUTI	Su richiesta delle insegnanti, i bibliotecari sono disponibili a creare delle bibliografie tematiche e a recuperare i testi richiesti per la classe che potrà così visionare i libri in biblioteca. La bibliografia potrà essere fornita, con trame e copertine, in formato cartaceo o digitale.
DURATA	Un incontro di 1 ora con 2 bibliotecari.

VOCE TRA LE PAGINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: DECLINABILE A TUTTE LE CLASSI

OBIETTIVI	Far appassionare alla lettura anche i giovani non lettori, proponendo l'unico antidoto, leggere ad alta voce per loro testi accattivanti e stimolanti.
CONTENUTI	Incontri a cadenza fissa per poter ascoltare letture selezionate dai bibliotecari tratte dai migliori libri per Young Adult e stimolare la curiosità negli studenti. Gli incontri possono prevedere la lettura di estratti da più libri o può essere la lettura integrale di un romanzo scelto dalla classe che periodicamente viene in biblioteca a sentire come prosegue la storia.
DURATA	Un incontro di 1 ora con 2 bibliotecari.

PRATICA-MENTE LIBRO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: DECLINABILE A TUTTE LE CLASSI

OBIETTIVI	Far conoscere ai ragazzi le proposte editoriali e promuovere la lettura garantendo un momento dedicato al prestito.
CONTENUTI	I bibliotecari prepareranno una selezione di libri dedicati alla fascia Young Adult e li presenteranno agli studenti che potranno così orientarsi più facilmente nella scelta del libro da leggere.
DURATA	Un incontro di 1 ora con 2 bibliotecari.

8.7. LABORATORIO GENITORI ACROBATICI

Il percorso a Trezzano sul Naviglio nasce nel 2024 promosso dalle **Associazioni Genitori** "Noi con Voi" e "Sotto il Noce".

Siamo giunti alla 2^a edizione; un percorso formativo a cui sono interessati i genitori con figli da 11 a 18 anni che si confrontano tra di loro in uno spazio libero e senza giudizio. Il taglio laboratoriale viene costruito attraverso la proposta di alcuni stimoli (narrativi, video, musicali, di cronaca). La discussione è poi accompagnata attraverso l'inserimento di contenuti tecnico-metodologici. I laboratori nell'edizione precedente hanno riscosso enorme interesse.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio organizza, in collaborazione con le associazioni genitori: "Sotto il Noce" e "Noi con voi"

LGA

LABORATORIO GENITORI ACROBATICI
Per genitori con figli e figlie dai 11 a 18 anni.

7 Serate con taglio laboratoriale

CONDUCONO
Giusi Giannini: Psicologa.
Christian Sarno: Educatore professionale.

16.10.25: Il ruolo degli adulti, tra accoglienza e regole. Come tenere insieme calore e fermezza nella relazione educativa?
20.11.25: Quando i figli non ci assomigliano: quanto è complesso il processo di accettazione dell'individualità?
4.12.25: Linguaggi e giudizio: come comunicare senza ferire?
22.01.26: La fiducia. Come mai è così difficile fidarsi reciprocamente?
26.02.26: Adulti e ragazzi: emozioni, punti di forza e fragilità. Chi sta meglio oggi?
9.04.26: I primi amori. Fino a che punto è anche affare nostro?
14.04.26: Libertà di scelte tra negoziazione e autonomia. **SOLD OUT**

Luogo: Punto Expo, Via Vittorio Veneto 30, Trezzano sul naviglio.

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA **Orario:** dalle 20:45 alle 23

• Christian: 3311905996, Giusy: 3498949810. Mail: Christian.sarno@gmail.com

Sindaco: Giuseppe Luigi Morandi Assessore alla pubblica istruzione: Mattia Di Bisceglie

Il Comune di Trezzano sul Naviglio organizza, in collaborazione con le associazioni genitori: "Sotto il Noce" e "Noi con voi"

LGA

LABORATORIO GENITORI ACROBATICI
Per genitori con figli e figlie dai 11 a 18 anni.

4 Serate con taglio laboratoriale

CONDUCONO
Giusi Giannini: Psicologa.
Christian Sarno: Educatore professionale.

2 Ottobre: Figli che si ribellano. Che cosa succede e cosa fare?
23 Ottobre: Educare in due. Come equilibrare responsabilità e ruoli?
13 Novembre: Alleanza scuola e famiglia. Quale strategia per costruirla?
11 Dicembre: Educare è un compito delicato. Quali priorità scegliere?

Luogo: Punto Expo, Via Vittorio Veneto 30, Trezzano sul naviglio.

Orario: dalle 20:45 alle 23

CONTATTI **ISCRIZIONE OBBLIGATORIA**

• Christian: 3311905996, Giusy: 3498949810 Iscrizione con tessere delle associazioni.
• Mail: Christian.sarno@gmail.com **MAX 30 persone**

Sindaco: Giuseppe Luigi Morandi Assessore alla pubblica istruzione: Mattia Di Bisceglie

La previsione di spesa per il 2025/2026 è di **Euro 5.600,00.=**

I numeri dello scorso anno scolastico

La spesa sostenuta per l'anno scolastico 2024/2025 è stata di **Euro 5.000,00.=**

8.8. IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) rappresenta uno strumento fondamentale di educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica e alla responsabilità sociale. Nato con l'obiettivo di dare voce ai più giovani, il CCRR è un laboratorio di democrazia in cui gli studenti delle scuole del territorio possono esprimere idee, proporre progetti e contribuire concretamente alla vita della comunità. Attraverso il CCRR, il Comune di Trezzano sul Naviglio intende promuovere:

- **L'ascolto delle nuove generazioni**, valorizzando il loro punto di vista su temi rilevanti per la città.
- **La conoscenza delle istituzioni**, favorendo il dialogo tra giovani e amministratori.
- **La crescita personale e collettiva**, attraverso esperienze di confronto, collaborazione e progettazione condivisa.
- **L'inclusione e la parità**, garantendo a tutti i ragazzi e le ragazze pari opportunità di partecipazione.

Il CCRR si inserisce nel Piano per il Diritto allo Studio come iniziativa trasversale che coinvolge scuole, famiglie e istituzioni, contribuendo a costruire una comunità educante più consapevole, coesa e orientata al futuro. I progetti proposti dai giovani consiglieri, le attività svolte e le riflessioni condivise rappresentano un patrimonio prezioso per l'intera città, capace di generare cambiamento e innovazione.

Calendario e Programma

Data	Ordine del Giorno
22 novembre 2025	Insediamiento; Elezione del Sindaco e della Giunta; BookCity, Giornata del fanciullo; Attività natalizie
24 gennaio 2026	Violenza sulle donne; Olimpiadi 2026; Giornata della Memoria e Giorno del Ricordo; Attività legate al Carnevale
21 marzo 2026	Giornata della Legalità; Marzo al femminile; Bullismo; Trezzano in corsa
18 aprile 2026	Campagna di sensibilizzazione sui parchi; Intitolazione di un parco cittadino ad una donna di cultura; Festa della Liberazione; Proposte eventi estivi e Autunno trezzanese
26 settembre 2026	Giornata contro la violenza sulle donne; Eventi natalizi

8.9. PROGETTI A CURA DEL SERVIZIO AMBIENTE DEL COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

Raccolta Differenziata & riduzione dei rifiuti, iniziative per la sensibilizzazione e la formazione rivolte alle scuole. Proposte didattiche per l'anno scolastico 2025/2026.

INCONTRO CON LE CLASSI

Gli incontri vengono condotti da animatori scientifici, che propongono agli studenti attività esperienziali i cui obiettivi sono la conoscenza del tema generale della gestione sostenibile dei rifiuti e l'approfondimento sulle modalità di raccolta differenziata vigenti in città. Le modalità di svolgimento degli incontri sono diversificate in funzione delle fasce di età degli studenti.

Gli incontri possono far parte della programmazione di educazione civica e dei percorsi di approfondimento sui principi dello sviluppo sostenibile.

■ Progetto per i bambini dell'Infanzia: "BIDONI GOLOSI"

Accompagnati dalla lettura di una **storia**, i bambini conoscono i diversi **materiali** che, a scuola, compongono gli oggetti, gli imballaggi e i cibi (carta, la plastica, gli avanzi alimentari) scoprendo la semplicità e l'importanza del fare la raccolta differenziata. Successivamente si allestisce un **esperimento** per comprendere in modo attivo ed esperienziale il concetto di biodegradabilità.

In alternativa, può esservi un'attività laboratoriale sulla **carta riciclata**.

■ Progetto per gli alunni della Primaria: "LA FRAZIONE UMIDA SOTTO LA LENTE"

Il percorso si avvia con un gioco attraverso il quale i bambini riconoscono i materiali che possono essere avviati alle diverse catene di **recupero** e **riciclo**, con a disposizione alcuni esempi di oggetti realizzati con materie seconde. Un **laboratorio scientifico** sui processi di degradazione e trasformazione della materia organica consente poi ai bambini di ricercare, osservare e riconoscere in campioni di compost a differente maturazione alcuni organismi protagonisti dei processi di trasformazione della materia organica (come ad esempio muffe, millepiedi, centopiedi, lombrichi) e di toccare con mano come i processi di decomposizione che naturalmente accadono in natura siano importanti anche per gestire in maniera sostenibile la frazione organica dei rifiuti solidi urbani. L'incontro si conclude con un **quiz digitale**.

■ Progetto per gli alunni della Primaria: "LA VITA NASCOSTA DELLE COSE"

Di cosa sono fatti gli **oggetti** che utilizziamo tutti i giorni a scuola e a casa? Cosa succede quando non ci servono più? Un percorso per avvicinarsi alla molteplicità dei **materiali** e alle loro caratteristiche e per scoprire come una corretta gestione dei rifiuti che produciamo può far risparmiare risorse, materie prime ed energia. In particolare, gli alunni sono coinvolti in esperimenti per scoprire quali sono le caratteristiche e le proprietà dei **materiali plastici** in relazione alle loro applicazioni d'uso e alla

riciclabilità. Con l'obiettivo di individuare le caratteristiche dei "materiali circolari", confrontano poi i risultati con un polimero che realizzeranno a partire da sostanze vegetali. L'incontro si conclude con un **quiz digitale**.

■ Progetto per gli studenti della Secondaria 1°grado: **"LA SECONDA VITA DEI RAEE"**

Il laboratorio ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti, impegnandoli nella raccolta differenziata dei rifiuti di **Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche**. Attraverso attività esperienziali, tra le quali la realizzazione di semplici circuiti elettrici e l'osservazione con le lenti di ingrandimento di **schede elettroniche** di piccoli elettrodomestici, gli studenti sono invitati a scoprire la ricchezza dei materiali necessari e nascosti all'interno degli apparecchi elettrici ed elettronici. Un gioco finale consente di scoprire l'importanza sia di riutilizzare gli oggetti che di recuperare i materiali che li compongono per minimizzare l'uso di nuove materie prime.

■ Progetto per gli studenti della Secondaria 1°grado: **"I LOVE WATER"**

L'acqua ricopre i sette decimi della superficie terrestre, ma solo una piccola parte, sempre più minacciata, è disponibile per i nostri usi alimentari. I partecipanti al corso scoprono perché l'acqua dolce è una risorsa limitata e da preservare investigando sulle cause che stanno portando alla sua diminuzione complessiva sul Pianeta e scoprendo come funziona il **ciclo integrato dell'acqua potabile**. Dotati di un **kit**, i ragazzi si cimentano nella misurazione dei **parametri chimico-fisici** che si devono tenere in considerazione per valutare la qualità dell'acqua destinata al consumo umano.

In questo incontro si affrontano i temi della disponibilità di acqua dolce e potabile sul pianeta, del ciclo integrato dell'acqua, delle caratteristiche dell'acqua potabile, minerale e dell'acquedotto.

■ Progetto per gli studenti della Secondaria 1°grado: **"PLASTIC CHANGE"**

La plastica è un materiale prezioso, ma ne stiamo abusando e ciò sta producendo gravi danni per l'ambiente e la salute. Un cambiamento è urgente e necessario. Siamo però sicuri di sapere quanti tipi di plastiche utilizziamo, come si formano e si diffondono le **microplastiche**, quali **scelte alternative** possiamo adottare? Siamo pronti all'importante sfida che ci attende? Le attività sperimentali e di simulazione proposte consentono agli studenti di approfondire la conoscenza sulle caratteristiche, gli usi e le modalità di smaltimento delle plastiche, e sulla possibilità di impiego di materiali e procedure più sostenibili.

■ Progetto per gli studenti delle classi 3^a della Secondaria di 1° grado: **"IL PIANETA NEL PIATTO"**

Il cibo è energia, il cibo è piacere, il cibo è cultura. Tuttavia, la moderna produzione alimentare provoca un importante impatto sull'ambiente in termini di emissioni di gas climalteranti e di perdita delle biodiversità. Non tutti gli alimenti hanno lo stesso impatto e un'alimentazione equilibrata può avere benefici effetti sulla salute sia nostra che del pianeta. Inoltre, anche in questo settore il futuro ci riserva grandi novità. Siamo pronti? Un'attività di simulazione consente agli studenti di confrontarsi sugli **impatti del cibo**, la relazione del cibo con la **salute**, le conseguenze dello **spreco alimentare**, i modi sostenibili attuali e futuri per avere il cibo.

■ Progetto per gli studenti delle classi 3^a della Secondaria di 1° grado: **"UNA VITA CIRCOLARE"**

Si introduce il tema dell'economia circolare e dei cambiamenti che avranno un effetto sulle scelte lavorative del futuro. In un contesto di simulazione, gli studenti sono invitati a ritrovare le connessioni tra le scelte quotidiane e gli obiettivi di sostenibilità dell'**Agenda 2030** promossa dall'ONU per il nostro Pianeta.

■ Progetto per gli alunni della Primaria e per gli studenti della Secondaria di 1° grado: **"IL MEMORY DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA"**

Un gioco all'aperto, adatto agli alunni più giovani, da condividere con le famiglie. Su una scacchiera montata a terra si dispongono 64 tasselli, il dorso uguale visibile e il fronte nascosto. Ogni tassello rappresenta un rifiuto e il meccanismo di gioco, che vede due squadre contrapporsi, è quello di un memory. I tasselli sono però tutti diversi l'uno dall'altro, perché rappresentano ciascuno un oggetto/rifiuto e possono essere accoppiati e vinti solo se sono compatibili nella raccolta differenziata (esempio: un torsolo di mela e una lisca di pesce, perché entrambi sono rifiuti compostabili). Dei 64 tasselli, ci sono 2 premialità (buoni comportamenti e attenzioni) e 2 penalità (cattivi comportamenti o disattenzioni). Il gioco viene assistito da un facilitatore/formatore.

■ Progetto per gli alunni della Primaria e per gli studenti della Secondaria di 1° grado: **"LA PERCEZIONE DEI GIOVANI"**

L'indagine viene effettuata su un campione rappresentativo di studenti e tramite la somministrazione in classe di un questionario mediato da un operatore esperto. Il questionario è in formato sia cartaceo che digitale. I dati vengono elaborati, organizzati in una pubblicazione e vengono resi disponibili per le scuole partecipanti.

9. ALTRI INTERVENTI

9.1 Contributi ai due Istituti scolastici

L'Amministrazione comunale riconosce a ciascun Istituto scolastico un contributo economico di **Euro 18.000,00.=** finalizzato a due interventi precisi e circostanziati:

- **Euro 15.000,00.=** per l'acquisto di materiale didattico, di cancelleria e prodotti per la pulizia;
- **Euro 3.000,00.=** quale fondo di solidarietà per la partecipazione alle uscite didattiche degli alunni in difficoltà economica.

9.2 Acquisto arredi scolastici

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025/2026, ha promosso un intervento mirato al miglioramento della qualità degli ambienti scolastici attraverso l'acquisto di nuovi arredi. Tale azione risponde all'esigenza di garantire spazi funzionali, accoglienti e sicuri per alunni e personale scolastico.

Obiettivi

- Rinnovare arredi obsoleti o non conformi alle normative vigenti
- Favorire l'inclusione scolastica attraverso soluzioni ergonomiche e accessibili
- Migliorare il comfort e la funzionalità delle aule, mense, laboratori e spazi comuni

Destinatari dell'intervento

Le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, con priorità agli istituti che hanno evidenziato criticità strutturali o necessità specifiche.

Budget disponibile

L'Amministrazione ha stanziato ed impegnato un importo complessivo pari a **€ 100.000,00.=** per l'acquisto degli arredi scolastici, da impiegare nel corso dell'anno scolastico in base alle esigenze rilevate e alle richieste pervenute dalle direzioni scolastiche.

Modalità di attuazione

- Raccolta delle segnalazioni da parte degli istituti scolastici
- Affidamento delle forniture secondo le procedure previste dal Codice dei Contratti Pubblici
- Monitoraggio e rendicontazione delle spese sostenute

Con questo investimento, il Comune rafforza il proprio impegno verso una scuola pubblica di qualità, dove l'ambiente fisico contribuisce al successo formativo e al benessere degli studenti.

9.3 Lavori di manutenzione straordinaria nei plessi scolastici

Lavori già eseguiti - anno 2025:

Pareti divisorie interne nelle scuole Infanzia Giacosa e Malibran e Secondaria Cuciniello	Euro 93.176,00.=
Manto copertura Infanzia Verdi	Euro 70.000,00.=
Contro soffittature edifici scolastici	Euro 80.000,00.=
Fornitura e posa dispositivi antincendio in varie scuole	Euro 77.745,00.=
Sostituzione porta REI scuola Boschetto	Euro 1.500,00.=
Manutenzione porte antincendio Secondaria Cuciniello	Euro 1.200,00.=
Parete divisoria mensa Gobetti	Euro 3.538,00.=

Previsione Lavori - anno 2026:

Manutenzione straordinaria su bagni e serramenti interni alle scuole (ancora in fase progettuale)	Euro 200.000,00.=
Manto di copertura Secondaria Cuciniello	Euro 150.000,00.=

9.4 Protocollo d'intesa con gli Istituti scolastici per gli interventi di manutenzione ordinaria

Anche per l'anno scolastico 2025/2026 si conferma il rapporto di collaborazione tra il Comune e gli Istituti scolastici trezzanesi per la gestione della manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. L'accordo prevede che gli interventi di manutenzione ordinaria siano a carico delle scuole, le quali operano in autonomia gestionale nel rispetto delle normative vigenti e delle priorità da loro stesse individuate. A fronte di tale impegno, l'Amministrazione Comunale riconosce annualmente un contributo economico destinato a sostenere le spese connesse agli interventi effettuati:

- **Euro 26.000,00.=** per l'Istituto Comprensivo Franceschi;
- **Euro 22.000,00.=** per l'Istituto Comprensivo Gobetti.

Questa modalità operativa ha dimostrato nel tempo la sua efficacia, favorendo una maggiore tempestività negli interventi e una più diretta responsabilizzazione degli istituti nella cura degli ambienti scolastici. L'Amministrazione continuerà a monitorare l'andamento del Protocollo, promuovendo momenti di confronto e verifica con i dirigenti scolastici, al fine di garantire la qualità e la sicurezza degli spazi educativi.

Per l'anno scolastico in corso l'Amministrazione comunale ha deliberato un aumento del contributo di **Euro 10.000,00.=** per ciascun Istituto finalizzato ad intervenire sulle prescrizioni rilevate da ATS nei vari plessi scolastici e non solo.

CONSUNTIVO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Servizi	Spesa
Pre e Post scuola	Euro 93.620,31.=
Assistenza scolastica educativa	Euro 781.163,84.=
Ristorazione scolastica	Euro 1.591.599,83.=
Servizio verifica di conformità della ristorazione	Euro 13.094,55.=
Facilitazione linguistica e mediazione culturale	Euro 24.972,00.=
Trasporto alunni in palestra	Euro 24.243,00.=
Fornitura libri di testo agli alunni della Primaria	Euro 42.000,00.=
Centri Estivi comunali	Euro 91.875,00.=
Centri Invernali comunali	Euro 8.200,50.=
Contributi economici alle scuole	Euro 100.000,00.=
Progetti didattici finanziati dal Comune	Euro 7.860,00.=
Protocollo d'intesa con gli Istituti scolastici	Euro 48.000,00.=
Manutenzione ordinaria e straordinaria	Euro 1.728.153,42.=
Consumi energetici	Euro 498.658,64.=

TOTALE
EURO 5.053.441,09



**Documento realizzato dal
Responsabile dell'Area Istruzione Cultura e Sport**

**Con la collaborazione dei Servizi:
Pubblica Istruzione, Infrastrutture e Ufficio Elettorale**

Punto n. 4 - Approvazione del Piano per il Diritto allo Studio - Anno scolastico 2025/2026.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ultimo punto all'ordine del giorno "Approvazione del Piano per il Diritto allo Studio - Anno scolastico 2025-2026", proposta numero 468. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Dunque, diciamo che avrei voluto essere un po' più prolisso nella spiegazione del diritto allo studio, cercherò comunque di toccare in maniera completa ogni punto perché comunque sono rimasti due Consiglieri d'opposizione molto validi sul bilancio e sull'istruzione, quindi cercherò di toccare tutti i punti, anche i punti sollevati in commissione, proprio per poi evitare magari... ridurre, diciamo, poi il numero delle domande che ci saranno successivamente. Allora, prima di entrare nel merito del piano del diritto allo studio ritengo corretto però chiarire la scelta compiuta a novembre. L'approvazione in Giunta è stata una decisione consapevole assunta dalla maggioranza con un obiettivo preciso: garantire tempestività alle scuole e certezza operativa ai servizi. Non vi è stata alcuna volontà di sottrarre il documento al Consiglio Comunale. Il Consiglio disponeva in realtà già da allora di tutti gli strumenti politici per intervenire, anche attraverso mozioni di indirizzo che avrebbero potuto impegnare la Giunta a modificare o integrare il piano. La modalità adottata era legittima, coerente con le indicazioni di ANCI e utilizzata da numerosi enti locali, compreso il Comune di Milano guidato dal centrosinistra. Negli anni precedenti il piano veniva portato in aula ma nei fatti non risultavano modifiche sostanziali apportate dal Consiglio Comunale, neppure quando le proposte provenivano dall'allora minoranza unita. Avevamo, quindi, scelto di privilegiare l'efficacia e la rapidità, evitando un passaggio che storicamente non aveva mai inciso nel merito del documento. Personalmente, presentare il piano in Consiglio per me è un piacere, un atto di rispetto anche istituzionale, è qualcosa che mi sarebbe piaciuto fare, ma avevamo scelto di dare priorità ai tempi della scuola e ai bisogni dei ragazzi. Siamo qui con serenità, non per rito, ma per assumerci la responsabilità politica delle scelte fatte. Tra l'altro, anticipo che stiamo già lavorando con il funzionario che siede qui a fianco al prossimo piano e stiamo lavorando affinché venga presentato entro il mese di ottobre. Dunque, iniziamo. Parliamo prima dei numeri. Io non avevo dato peso ai numeri dei nostri studenti, dei nostri ragazzi fino alla domanda che mi aveva posto il consigliere Ciocca in commissione, relativa agli aventi diritto, agli aventi obbligo di diritto della pubblica istruzione, in quanto ci sono dei cambiamenti, diciamo, relativi al totale degli alunni. È salita particolarmente la Gobetti, il Franceschi è sceso e mi chiedeva in commissione quanti studenti, quanti obbligati ci sono a Trezzano oggi e quanti ce n'erano storicamente. Abbiamo recuperato questi, anzi il nostro funzionario ha recuperato i nostri dati confrontandosi con l'anagrafe e risultano nel '25-'26 obbligati residenti 2256 bambini, quindi rispetto agli iscritti ci sono circa 231 bambini che vanno in altri comuni. Tuttavia, facendo i paragoni con il passato, in realtà questo numero è diminuito, nel senso che nel '24-'25 erano 262, nel '23-'24 erano 290 e addirittura nel '20-'21 erano 356. Quindi diciamo che il numero degli obbligati residenti è sceso, è sceso negli ultimi 3 anni, come diceva lei non penso per volontà politica e credo neanche per la qualità dei dirigenti scolastici. Tra l'altro, nel 2021 c'era lei, consigliere Ciocca, penso che sia dovuto a scelte dei genitori, anche per comodità. Comunque il dato positivo è che questo trend è in diminuzione, vuol dire che i nostri residenti obbligati alla scuola dell'obbligo stanno scegliendo le scuole di Trezzano. Quindi questo è un dato secondo me importante a cui non avevo dato peso, ma è un dato che mi piacerebbe inserire anche nei prossimi documenti, perché studiare questi trend è sicuramente un indice di qualità anche delle nostre scuole. Noi abbiamo ereditato un buon lavoro sull'assistenza educativa scolastica, abbiamo continuato questo lavoro, nel senso che c'è stato quell'aumento di prezzi con la revisione dei costi delle tariffe delle cooperative, tuttavia diciamo che noi abbiamo deciso di mantenere l'importo, quindi mantenere le ore aumentando l'importo e non la scelta opposta, invece, di mantenere l'importo e diminuire le ore, come hanno fatto altri comuni, tra cui il Comune di Milano. Di conseguenza siamo arrivati a un impegno di spesa complessivo per il 25-26 che si aggira a circa 900.000 euro, 662.000 circa per gli alunni infanzia, primaria e secondaria di primo grado e 240 invece per le superiori, che invece sono quelli che vengono poi reintegrati dalla Regione, se non sbaglio, dalla Regione. Parlando di numeri, quest'anno abbiamo qualche studente in meno con facilità. Tuttavia, l'impegno di spesa è più alto perché, come dicevamo in commissione, ci sono più iscritti, molti più iscritti al pre-post scuola

dove serve un'assistenza e anche nei vari centri estivi, anche nel centro invernale, seppur pochi iscritti, diciamo che un 10% erano alunni fragili a cui noi garantiamo la copertura totale per l'orario 1 a 1. Quindi continuiamo a lavorare in questa direzione con la cooperativa, appunto, Silvabella e questo con un nuovo contratto recente. Per quanto riguarda invece poi sempre i servizi integrati scolastici, parliamo del pre-post scuola. Nel pre-post scuola abbiamo introdotto invece un'altra importante novità. Abbiamo i dati a consuntivo per il 24-25 con un tasso di copertura dell'84% e delle uscite pari a 93.000 euro, per il 25-26 abbiamo impegnato una cifra di 171.000 euro, quindi stiamo parlando di circa 80.000 euro in più. Questo è dovuto al raddoppio dell'operatore, quindi al raddoppio dell'operatore del pre-post scuola. Questo è stato fatto in realtà per motivi anche un po' di sicurezza e anche di organizzazione del servizio, non per questioni di numeri, perché in realtà numericamente le percentuali davano che comunque potevano esserci, anche quando c'era la possibilità di avere un unico operatore o due operatori, siamo passati a due o tre operatori addirittura. Mi sembra che in Malibran addirittura ci siano 3 o 4 operatori addirittura, 3 operatori. E questo comunque ha comportato un aumento di spesa, ma sicuramente un aumento della qualità del servizio. Questo però mantenendo la tariffa del pre e post scuola invariata. Per quanto riguarda il servizio di ristorazione scolastica si è già detto tanto questa sera, quindi eviterei, diciamo, la parte relativa alle fasce ISEE di cui abbiamo già discusso abbondantemente, starei magari sul fatto che la digitalizzazione del servizio mensa stia andando bene. Il servizio inizialmente ha trovato delle difficoltà, l'app del servizio, ComunicApp, che è quell'app che permette, diciamo, la disdetta giornaliera al pasto in bianco e sta funzionando bene. Anche i genitori alla fine si stanno trovando e quindi ci rende, diciamo, anche orgogliosi questa cosa. Siamo molto contenti. Per quanto riguarda la Commissione Mensa mi era stato chiesto come sta andando, sta andando bene, abbiamo già fatto la prima commissione. Adesso è stata chiesta la convocazione di un'ulteriore commissione, i commissari sono molto operativi, stanno andando veramente spesso a fare le commissioni e anche di questo sono molto contento dell'andamento. Ci stanno dando un forte aiuto anche alla redazione poi del nuovo menù, perché noi stiamo preparando un nuovo menù non appena aprirà il centro cottura, quindi stiamo lavorando insieme, stiamo facendo secondo me un bel lavoro e a breve verrà presentato. Per quanto riguarda sempre il servizio mensa, sempre per evitare poi domande successive perché so che tanto mi verranno chieste, volevo parlare del tasso di copertura, perché si è discusso spesso in questi ultimi mesi del tasso di copertura dell'82,65%, dicendo "Ah, il tasso di copertura più alto mai raggiunto", sì, era però il tasso di copertura preventivo, quindi non teneva conto del correttivo, di tante situazioni. Tasso di copertura consuntivo del 24-25 è stato del 68,67%, che ho confrontato gli ultimi 6 anni, ho guardato gli ultimi 6 piani del diritto allo studio, è il tasso di copertura, comunque, più basso degli ultimi 6 anni. Ma poi non sono andato, diciamo, a ritroso. Il tasso di copertura ovviamente per l'anno prossimo, presumibilmente con la variazione che abbiamo fatto, sarà ancora più basso. Delle tariffe abbiamo già ampiamente parlato. Vabbè, ribadisco il discorso della scontistica sul secondo, terzo e quarto figlio, che questa invece è una che a cui tenevo tantissimo perché secondo me, appunto, credo proprio nel ruolo della famiglia, famiglie numerose, secondo me le famiglie che hanno più figli hanno sentito anche di più di questi aumenti, perché un conto è avere un euro a pasto un figlio, un conto è avere un euro a pasto 3 figli, 4 figli e quindi ci sentivamo veramente in dovere di intervenire. Per quanto riguarda la facilitazione linguistica e mediazione culturale, anche questo è stato argomento di commissione, consuntivo 24-25 poco meno di 25.000 euro. Adesso siamo a poco meno di 24. Come è stato detto in commissione, questa riduzione non è una riduzione del servizio, non abbiamo diminuito le ore, ma semplicemente si è fatta una gara, c'è stato ribasso e quindi ha comportato questa variazione di circa mille euro, però non abbiamo assolutamente tolto qualità al servizio. Per quanto riguarda il trasporto alunni si è parlato questa sera del trasporto dalla scuola Boschetto, domani, tra l'altro, con l'Assessore ai Lavori Pubblici abbiamo un sopralluogo coi tecnici, quindi con l'assessore (funzionario) De Lorenzo e con l'assessore (funzionario) Tosi alla scuola Boschetto e al Salone Morona anche di via Tintoretto proprio per valutare eventuali soluzioni da portare avanti anche per ridurre questi 25.000 euro e rotti di spesa annui, che nel lungo, in 4 anni, sono 100.000 euro. Quindi diciamo che sicuramente nel lungo può essere anche un risparmio, oltre a un aumento, comunque, della qualità del servizio. Avere dei ragazzini che per l'ora scolastica devono perdere un quarto d'ora di pullman, quindi perdono un quarto d'ora di lezione, anche secondo la maggioranza, abbiamo già discusso in maggioranza, è una cosa sicuramente da rivedere, da correggere. Per quanto riguarda i centri estivi comunali, il numero dei ragazzi nel '25 è salito. Siamo passati dal 24 da 546, siamo tornati quasi a 600 bambini. Come diceva il nostro funzionario, è aumentato di molto il numero dei bambini fragili e questo ha comportato anche l'aumento dei costi per l'amministrazione, ma riteniamo che questa sia

in realtà un fiore all'occhiello anche della nostra amministrazione, il fatto di poter garantire a questi bambini tutti i servizi che offriamo. Abbiamo introdotto sempre quest'anno il centro invernale comunale, abbiamo aperto forse le iscrizioni qualche giorno più tardi, ci poniamo l'obiettivo di aprire le iscrizioni magari qualche giorno prima l'anno prossimo. Tuttavia, comunque, ci sono stati un buon numero di iscritti, ci aspettavamo forse qualcosina in più però vediamo di migliorare il servizio. Tuttavia, gli iscritti hanno parlato molto bene del servizio, le recensioni sono state positive, sono convinto che il servizio possa solo che migliorare. È stata una fase sperimentale e io mi ritengo soddisfatto. Tra l'altro, sono stati coinvolti i ragazzini, i bambini, nel progetto dei Calzini Spaiati, nella colorazione delle colonne (**incomprensibile**), quindi sono anche dei progetti che vogliamo integrare anche durante il centro invernale e magari, perché no, anche durante il centro estivo. Riconfermiamo anche le borse di studio che premiano il merito scolastico e sportivo, sempre per lo stesso importo, quindi per 14.500 euro. Anche su questo tema ci impegneremo affinché l'evento avvenga prima. Volevamo riuscire a consegnare le borse di studio entro il mese di settembre. Non è un ultimatum, ci proveremo, ci stiamo lavorando per raggiungere questo risultato. Non è una promessa, ma è un obiettivo. Per quanto riguarda sostegno all'offerta formativa, anche qui c'è stata un'importante novità, noi abbiamo lavorato a questo documento dal giorno dopo l'approvazione dello scorso e quest'anno stiamo addirittura lavorando al prossimo prima dell'approvazione dello stesso, ma l'anno scorso, dal giorno dopo, abbiamo incontrato subito dirigenti, segreterie, DSGA delle scuole per le problematiche che erano sorte in Consiglio Comunale e per cercare di risolverle e discutendo con le scuole si era posto quel problema relativo alle segreterie. Niente, parlando con le scuole, ci hanno suggerito la possibilità di proporre noi un catalogo di progetti sulla base dei progetti già previsti nell'anno in corso. Abbiamo preso i progetti previsti nell'anno in corso e negli anni precedenti. Abbiamo chiesto, tra l'altro, alle scuole già, quindi da febbraio dell'anno scorso, se avevano suggerimenti di darceli, in modo tale che potessimo realizzare, diciamo, integrare questa progettazione. Quindi comunque è stato un assecondare quella che poteva essere la scelta delle scuole. Noi condividevamo questa scelta, quindi non sto scaricando la responsabilità, è stata una scelta condivisa. Per quanto riguarda questi progetti dicevo prima che l'Istituto Franceschi quest'anno, solo per quest'anno, ha ricevuto importanti fondi europei, mi dicevano, europei e nazionali per quanto riguarda l'offerta formativa extra-didattica, perché si parla sempre di progetti extra-didattici non curricolari, cioè, si fanno nell'orario scolastico ma non sono curricolari, e quindi ci hanno chiesto di destinare questa quota non ai progetti ma come contributo finalizzato all'acquisto di materiali finalizzati al benessere dei bambini. Ci parlavano di diverse situazioni, tra cui quella che aveva un peso economico maggiore si parlava delle tende da sole, tende, perché ci sono tante classi che fin dall'inizio del nostro insediamento ci chiedevano questa soluzione, perché ci sono delle classi che d'estate diventano dei forni e quindi ci chiedevano l'acquisto di queste tende termiche. Quest'anno, coincidenza, al Franceschi- prima la richiesta veniva forse proprio dalla Giacosa, da alcuni istituti- la Franceschi, loro sono riusciti ad avere importanti fondi, noi avevamo questa disponibilità e siamo andati incontro alla richiesta della scuola. Per quanto riguarda l'Istituto Gobetti, invece, anche qua è già stato detto, più o meno divideranno l'importo in una parte progetti selezionati dall'elenco, circa 15.900 euro, e una parte invece sono progetti loro. Quindi daremo loro il contributo, forse è già stato anche dato questo contributo, sì, 16.100 euro. Dal nostro catalogo sono stati selezionati progetti di educazione affettiva, alla cura umana e animale, il laboratorio "I miei primi passi a teatro", in primaria sono stati fatti i laboratori di narrazione, movimento e potenziamento della lingua inglese, ci tenevo tanto anche a questa cosa della lingua inglese, di nuovo il teatro e così via. Anche in secondaria la maggior parte dei progetti scelti da catalogo. Per quanto riguarda la proposta invece dell'attività sportiva, noi avevamo previsto e proposto due situazioni, diciamo, una per l'infanzia e una per la primaria e secondaria di primo grado. Le due proposte non sono state invece accolte. La scuola Gobetti ha scelto di continuare con il basket e ci andava benissimo, ovviamente, e quindi siamo andati incontro alle scuole. Tuttavia, credevamo che comunque questo progetto potesse andare avanti, anche perché in realtà anche il discorso, ad esempio, della canoa nasceva proprio da un progetto che era stato fatto l'anno scorso proprio in Franceschi, è un progetto che se non sbaglio aveva un contributo regionale, se non sbaglio, no? E' un contributo dei genitori. Ah, nemmeno. Comunque era stato fatto questo progetto con la Naviglios, con le canoe, e quest'anno comunque, adesso non so chi pagasse, quest'anno volevamo venire incontro noi alle famiglie, volevamo andare incontro alle famiglie riproponendo lo stesso progetto finanziato dal Comune, ma poi alla fine non è stato selezionato il progetto "Ipagaia 2.0". Per quanto riguarda altre novità che abbiamo fatto, noi avevamo stanziato a bilancio con una variazione qualche mese fa degli altri soldini, diciamo, un'altra parte di investimento legato a progetti invece che porta avanti

l'amministrazione. Questa esigenza era nata dal fatto che "Genitori Acrobatici", il finanziamento del progetto "Genitori Acrobatici" non passava più dall'associazione genitori, come è sempre stato fatto. Adesso avremmo dovuto contribuire noi al pagamento di questo progetto, per cui abbiamo partecipato a un progetto molto valido che ha fatto la precedente amministrazione e ha deciso di portarlo avanti. Abbiamo dovuto creare il capitolo di spesa per poter pagare, diciamo, questo progetto. Per questo motivo abbiamo deciso di rimpolpare un po' anche questo progetto per prevedere altre situazioni. Ad esempio, l'anno scorso avevamo fatto il progetto "Pino 4.0", che è uno spettacolo teatrale fatto con il centro socioculturale con i bambini delle scuole, però avevamo preso i soldi dalla cultura e quindi abbiamo deciso di separare, diciamo, i due capitoli e fare un capitolo di spesa separato per quanto riguarda la pubblica istruzione per questi progetti. Abbiamo proposto il progetto dell'associazione Olga, che educa contro ogni forma di violenza, e questo è un progetto invece che sta andando avanti, quindi abbiamo previsto un incontro nei prossimi giorni tra le direzioni scolastiche e i rappresentanti di questa associazione per fissare un calendario e portare questo progetto all'interno delle scuole, che verrà svolto durante le ore didattiche. Invece sta andando avanti anche il progetto "Connessioni pericolose", in realtà abbiamo cambiato recentissimamente il programma. Qua si parlava di cyberbullismo, devianza giovanile, gioco d'azzardo, da un confronto recentissimo di questa settimana tra associazioni, genitori, professionisti, scuole, stiamo andando nella direzione di organizzare 3 serate interamente sulla devianza giovanile e quindi stiamo andando in questa direzione. Anche queste serate prestissimo saranno organizzate una a marzo, una ad aprile, una a maggio, quindi siamo vicinissimi, se ne sta occupando tra l'altro la nostra consigliera Deborah Stivala. Per quanto riguarda le biblioteche comunali abbiamo riconfermato i progetti storici delle nostre biblioteche e la collaborazione tra le nostre biblioteche e i nostri istituti scolastici. Ho già parlato del progetto "Laboratori Acrobatici", riconfermato pari importo, anzi in realtà qualcosina è aumentato, da 5.000 a 5.600. Non ricordo il motivo... perché è aumentato il costo, ok, è aumentato il costo del progetto per i professionisti, il solito discorso inflazione e quindi l'importo è aumentato, ma continuiamo con le stesse date. Riconfermiamo il Consiglio Comunale dei Ragazzi. Purtroppo quest'anno è stato coinvolto solo l'Istituto Franceschi. Ci dispiace, però per dei tempi organizzativi dell'Istituto Gobetti non sono riusciti a organizzare le elezioni dei loro rappresentanti. Altra novità invece sono i progetti a cura del Servizio Ambiente del Comune di Trezzano. Questi sono dei progetti che erano previsti nel capitolato di igiene urbana, di igiene e igiene ambientale, quindi nel contratto con la Galli. È uno dei progetti la cui spesa è già coperta dal servizio Tari, dal nostro servizio, erano lì che aspettavano di essere proposti. Noi abbiamo cercato di proporli tutti, abbiamo cercato di attivarli tutti. In questo momento ci risulta che non siano ancora stati fatti. Tuttavia, continueremo a spingere per portare questi progetti nelle scuole. Anche perché intanto sono già stati pagati dalla cittadinanza, in più perché comunque crediamo che siano progetti veramente interessanti, si parla comunque di riciclo, di seconda vita delle cose, di evitare lo spreco, quindi sono progetti che, vista comunque come sta andando la situazione anche nel nostro Paese, ma in generale legata ai tanti abbandoni, sicuramente iniziare nelle scuole è un obiettivo che ci stiamo ponendo. Per quanto riguarda gli altri contributi di cui parlavamo prima sul bilancio, ce li aveva citati il consigliere Spendio i contributi che venivano dati, si parlava degli altri 18.000 euro. Questi qua sono divisi in circa 15.000 euro per materiale didattico, cancelleria, prodotti di pulizie- il Comune ha l'obbligo, diciamo, dell'acquisto di tutti questi prodotti- e 3.000 euro come fondo di solidarietà per la partecipazione alle uscite didattiche degli alunni in difficoltà economica, anche questi su richiesta della scuola. Altra novità è stato l'acquisto degli arredi scolastici. Avevamo impegnato circa 100.000 euro, questo impegno è stato portato a termine, qualcosa è già stato consegnato, ma la gran parte dell'importo sarà consegnato nella giornata di domani, giovedì e venerdì. Quindi nei prossimi 3 giorni verranno consegnati un gran numero di arredi, ovviamente non decisi da noi ma decisi dalle scuole su richiesta delle direzioni e delle segreterie. Quindi ci sarà un bel via vai nelle scuole domani. Per quanto riguarda il protocollo di intesa è già stato detto dal funzionario prima, abbiamo confermato l'aumento per la manutenzione ordinaria, quindi da 26 a 36, da 22 a 32, anche perché non son bastati neanche l'anno scorso, in realtà noi abbiamo dato questo contributo, ma cosa succede? Nel momento in cui il contributo finisce non è che il Comune non si occupa più di ordinario, continua a occuparsi dell'ordinario delle scuole, solo che non se ne occupano più le scuole, se ne occupano i nostri uffici con un sovraccarico, diciamo, di lavoro per i nostri uffici comunali, dalla semplice serratura, alla piastrellina sbeccata o lo scarico del bagno che non funziona, tutti interventi che loro fanno con la manutenzione ordinaria. E visto che l'importo storicamente non era sufficiente, in realtà nella Gobetti era sufficiente, ma perché c'è stata una discussione l'anno scorso per come dovevano spendere questi soldi, poi

hanno capito e anche loro stanno utilizzando questi soldi nel modo corretto, al Franceschi invece li avevano esauriti, infatti quest'anno, a fine anno, alcuni interventi sono stati fatti direttamente dai nostri lavori pubblici, dai nostri uffici. Sono stato, spero, abbastanza rapido ma completo e penso di aver risposto anche alla gran parte delle domande che mi erano state poste in commissione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, prego.

L'Assessore Di Bisceglie: Stavo dimenticando la cosa più importante, l'avevo già detto in commissione ma lo voglio dire anche in Consiglio Comunale. Ringrazio comunque il lavoro del nostro funzionario Giovanni De Lorenzo, tutto il suo staff, anche per essere qua a notte inoltrata, tra l'altro, a darci assistenza. Vabbè, ringrazio comunque anche poi le direzioni scolastiche, i loro staff e le associazioni genitori, le famiglie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Allora, io sono molto, molto contrariato per il fatto di dover discutere il piano territoriale alle 2 di notte, ma tant'è, e quindi cerco di essere sintetico anch'io. Allora, sui dati che ha riportato l'Assessore, che ringrazio, diciamo che sono dei dati un po' grezzi, nel senso che poi avremo modo magari di entrare nel merito. Perché ad esempio, io non voglio contestare i dati, ma se mi dite che nel 25-26 se ne sono andati solo 231 bambini e nel 20-21 356, poi guardo il grafico che avete fatto qua e ci mancano 100 bambini, cioè nel 2021-22 2113 e siamo scesi a 2025. C'è qualcosa che... anche perché magari scorporati questi dati erano più efficaci. Esempio, il numero degli iscritti al primo anno dell'infanzia o degli obbligati al primo anno della primaria e al primo anno della media, così dà l'idea di quest'anno, del trend di quest'anno. Vabbè, questo è un... L'altra questione era il numero dei nati negli ultimi 3 anni, questo perché? Perché i dati dei nati degli ultimi 3 anni ci permette di programmare rispetto a un'eventualità di allargamento. Vabbè, e questo è. Andiamo con ordine. Allora, naturalmente in questo piano del diritto allo studio, che ha molte cose positive, però è il documento stesso che, voglio dire, nella mia percezione viene depotenziato. Perché? Perché convive con le linee programmatiche della Giunta ma a pagina 6 dice qualcosa che conferma queste mie perplessità, perché dice che "tuttavia, in considerazione della natura dinamica dei bisogni educativi e sociali, la Giunta Comunale si riserva la facoltà di intervenire anche ad anno scolastico avviato per modificare, integrare o ampliare gli interventi previsti, compatibilmente con le risorse disponibili del bilancio comunale. Ogni eventuale aggiornamento sarà condiviso con le istituzioni scolastiche del territorio", cioè, qui il Consiglio Comunale è tagliato fuori. Il rapporto è Giunta e scuole. E questa cosa qui depotenzia, a mio avviso, a mio modesto avviso, depotenzia il documento, il piano del diritto allo studio. Sempre nel piano del diritto allo studio io da sempre lo richiedo e continuo a richiederlo l'inserimento di un cronoprogramma dei lavori di manutenzione straordinaria, anche perché non ritengo plausibile la motivazione che l'Assessore ha dato, che ha dichiarato in commissione "il documento fa parte di un altro assessorato e non voglio intromettermi nel lavoro del collega". Non funziona così, in una visione di bene comune la Giunta, cioè il collega deve collaborare e il cronoprogramma è invece garanzia che rispetto a queste cose i lavori procedano nei tempi dati. Questo è uno. L'altra questione è sulla facilitazione linguistica. Anche in commissione avevo chiesto qualcosa, sono andato a rileggermi la facilitazione linguistica, anche perché come dato mi dava 1000 e qualche cosa euro in meno, me l'avete spiegato in commissione e non ve lo chiedo più, tuttavia dalla lettura di pagina 16 della facilitazione linguistica non ci sono i dati che mi permettono di capire, uno, se è in crescita numerica, due, se gli interventi... perché gli interventi devono essere fatti in un certo modo. La facilitazione linguistica ha bisogno di un intervento iniziale potente, numericamente potente, significativo, perché il bambino che arriva non sa parlare italiano, no? Quindi bisogna intervenire subito. Poi si può vedere a che livello è il bambino e eventualmente si può depotenziare l'intervento. Ma questa cosa qui, ad esempio, ha bisogno di essere... lo so che lo fa la LULE, che è garanzia, ha bisogno però anche di avere dei finanziamenti certi in quella fase lì. Quindi la descrizione non mi garantisce che le cose avvengano, anche perché poi ci sono quelli di nuova

iscrizione, quelli di recente inserimento, i rapporti con le famiglie anche, perché se poi il bambino capisce qualcosa ma il genitore non riesce a comunicare, ecco, questa fase qui dovrebbe essere meglio monitorata secondo me, perché non ci sono dati. E arriviamo, brevemente, arriviamo a quello che io ritengo essere il ventre molle della cosa, che sono i progetti. Io voglio sperare che i costi della scuola siano i contributi del Comune, i contributi, vabbè, della scuola, dello Stato e i contributi dell'associazione genitori. Non vorrei mai che ci fossero dei genitori che devono mettere di tasca propria, non dovrebbe avvenire, la responsabilità non è del Comune, perché nella scuola dell'obbligo durante l'orario scolastico il genitore non può cacciare i soldi per un progetto. L'associazione genitori sì, ma il genitore no. Allora, in questo contesto chiaramente ognuno fa la sua parte, ma ci vogliono delle garanzie. Allora, la prima garanzia è perché, ad esempio, le scuole sono, voglio dire, sono reticenti nell'accettare la manutenzione straordinaria? Perché è un lavoro che deve fare la segreteria. Ma se io so che la cosa va fatta e allora gliela si può imporre, no? Cioè, il dirigente, nel momento in cui firma la contrattazione con il Comune dice all'ufficio di segreteria: questa cosa qua te la devi gestire tu. E ha dei vantaggi, questa cosa ha dei vantaggi. La manutenzione straordinaria data alle scuole ha il vantaggio dell'immediatezza. Ordinaria, certo, sì, sì, chiaro. Ha il vantaggio dell'immediatezza. L'altra questione invece è, ad esempio, vabbè, che cosa la scuola ne fa di quei soldi lì? Allora, lì è aperta la discussione, ma io devo dare alla scuola tutto l'intero contributo, invece la vostra scelta è stata quella, che è quella secondo me più dirompente, quella di dire ad esempio facciamo un catalogo. L'unico catalogo che mi viene in mente è quello dei premi del Gigante, il catalogo, no? Perché mi fanno un catalogo, io vado a prendere i premi. Ma quella cosa lì, cioè la progettazione, deve, non mi stancherò mai di dirlo, deve nascere dal collegio docenti e quindi è una cosa che la scuola deve fare in prima persona. Tant'è vero che una delle due scuole- adesso è tardi, non mi ricordo quale delle due, però una delle due- ha rivendicato questa cosa, ma sempre la dovrebbe rivendicare. Altra cosa invece è io che sono l'interrogatore, cioè il Comune, posso entrare nel merito. Ma questo l'ha sempre fatto! Cioè, un conto è ti do 50.000 euro e poi tu mi rendi conto di questa cosa. Ad esempio, era aperta la discussione sul fatto, uno, che con quei soldi non ci devo pagare i docenti e non ci devo pagare il personale, due, quella che adesso è, diciamo, una questione contingente, che sono quelle delle tende, è lecita anche quella, è inutile che mi dai altri progetti se io i progetti ce li ho già, però cerca di agevolarmi lo stesso. E allora questa cosa mi autorizzi a prendere le tende. Va bene, ma in un contesto di certezza, cioè, io ho i miei soldi e poi di volta in volta concordiamo. No, invece glieli avete presi perché avete fatto il catalogo dei progetti. Nelle intenzioni li avete presi. Dopodiché, nella situazione contingente per fortuna una delle scuole aveva detto "io voglio fare queste cose qui" e voi gli avete detto sì e l'altra ha detto "io invece voglio continuare" e voi gli avete detto sì. Quindi alla fine è finita in gloria, ma è finita in gloria senza la certezza che c'era fino all'anno scorso, che i cordoni della borsa ce li aveva la scuola. Adesso i cordoni della borsa sono passati, per quanto riguarda i progetti, al Comune. E per questo motivo, e concludo, faccio anche la dichiarazione di voto così ce ne andiamo anche a dormire, e per questo motivo concludo che, sono tanti gli aspetti positivi, gli arredi, il pre-post scuola raddoppiato, l'attenzione alla fragilità, queste cose sono cose che non si possono sottacere, sono lì, alcune sono tradizionali, altre sono state potenziate anche, non nego il fatto di averle potenziate e queste motivazioni a mio avviso non sono ancora sufficienti per un voto favorevole. Tuttavia, nel riconoscimento delle cose fatte, anticipo l'astensione da parte mia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, consigliere Spendio. Prego, assessore Di Bisceglie.

L'Assessore Di Bisceglie: Grazie Presidente. Rispondo, diciamo, uno per volta, sennò rischio di dimenticarmi dei punti. Allora, per quanto riguarda i lavori pubblici, in realtà nel documento sono elencati dei lavori pubblici, non c'è il cronoprogramma. L'elenco dei lavori è stata richiesta dal funzionario, dal funzionario dei lavori pubblici. Prevedere un cronoprogramma è difficile nella pubblica amministrazione, anche quando l'abbiamo previsto spesso purtroppo non è stato rispettato. Parlo sempre delle mie deleghe, io ho dato un cronoprogramma per il Parco dei Sorrisi, siamo ancora in attesa, quindi diciamo che mettere nero su bianco un cronoprogramma oggi mi viene difficile, anche perché poi lo devo presentare io. Per quanto riguarda la facilitazione linguistica e culturale lo diciamo in maniera chiara, diciamo che noi abbiamo confermato quelle che erano le ore precedenti, è stata una scelta politica, una scelta di priorità. Avremmo potuto aumentare le

ore, aumentare l'investimento anche su quello, su quello abbiamo scelto di non aumentare le ore, l'investimento, perché abbiamo scelto di aumentare i fondi legati appunto a mensa, pre-post scuola, fragili, progetti. La coperta poi è finita, cioè, quest'anno abbiamo investito veramente oltre, cioè arrivando anche con la mensa abbiamo superato il mezzo milione, diciamo, di soldi in più annui rispetto al 2023 quando ci siamo insediati. Annuì vuol dire che ogni anno vengono messi in più. Per quanto riguarda i progetti scolastici, noi non entriamo nel merito di chi in realtà... se le scuole hanno in mente di fare dei progetti finanziati dall'associazione genitori, genitori, questo non glielo so proprio dire. Non entriamo nel merito, diciamo, delle decisioni scolastiche proprio perché non facciamo ingerenza. Per quanto riguarda il catalogo, quello che le ha detto del Gigante, noi abbiamo ascoltato le scuole, abbiamo semplicemente ascoltato le scuole. Lei dice che non dobbiamo pagare docenti o segreterie, ne abbiamo parlato con le scuole e ci hanno chiesto di preparare questo catalogo. Noi abbiamo assecondato le scuole senza far ingerenza. Io non partecipo al collegio dei docenti, non partecipo al consiglio d'istituto, avrei voluto partecipare perché mi sono informato, avrei voluto presenziare, magari esporre anche il nostro punto di vista, questo non è legalmente possibile. L'Assessore non può partecipare al consiglio d'istituto. Tuttavia, come avevo già detto, mi piacerebbe organizzare una notte, una serata dedicata alla scuola in cui io racconto alla cittadinanza quello che stiamo facendo e a questa cittadinanza inviteremo il consiglio d'istituto, inviteremo i genitori, le dirigenti e se vorranno partecipare nella nostra serata sarà possibile aprire un dibattito, un confronto anche con le scuole e il consiglio d'istituto, perché è una cosa che secondo me è positiva ed è una cosa che mi impegno a fare. Lo voglio fare entro la fine del... prima possibile. Adesso non voglio dare una data, non dico entro la fine dell'anno scolastico, ma il prima possibile, magari salteranno fuori delle nuove idee anche per l'anno prossimo, eh, in questa serata, perché sarà una serata sì di presentazione, ma soprattutto di confronto. Spero in un'ampia partecipazione. Anche i Consiglieri comunali saranno invitati, sia di maggioranza che di opposizione. Lei dice che il coltello ce l'abbiamo dalla parte del manico. Noi i soldi, ad esempio per le tende, i 32.000 euro, li abbiamo già dati tutti, abbiamo già liquidato tutto. Quindi ce li hanno loro in questo momento, quindi ce l'hanno loro il coltello dalla parte del manico in teoria e anche con la Gobetti, a parte dei progetti che ci hanno chiesto, sono stati già tutti liquidati e l'altra parte dei progetti invece che hanno selezionato loro sono già stati affidati, sono già stati assegnati e li stanno organizzando sulla base di quello che hanno scelto loro. Quindi non è che progetto per progetto in corso d'anno noi diciamo sì, poi cambiamo idea... No, a inizio anno si decide, ma inizio anno adesso, ma in realtà a novembre, ma noi già da settembre ne stavamo (**incomprensibile**) a febbraio, ma già a settembre avevamo detto diteci quali e noi attiviamo quelli, punto. Quindi non è che poi man mano cambiamo idea, una volta deliberato e assegnati sono stati deliberati e assegnati. Quindi, no, non mi sento il coltello dalla parte del manico, abbiamo assecondato le scuole veramente su tutto quello che ci hanno chiesto nell'ultimo anno, ma proprio perché per idea io sono d'accordo con quello che ha detto lei prima, quindi che ogni tanto si interviene sulle famiglie, ogni tanto si interviene sui più fragili, ogni tanto sui trasporti, chi magari non li usa e quindi in una comunità, in un senso di comunità bisogna intervenire una tantum su varie fasce. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Ho visto che sul Parco dei Sorrisi avete appena approvato il progetto, l'ho visto in chat. Comunque, anche per me l'orario naturalmente suggerisce, impone di non dilungarsi ripetendo alcune considerazioni, anche se un po' mi dispiace perché sembra quasi di vanificare il fatto che è dovuto intervenire il Consiglio Comunale con una mozione per riuscire a parlarne qua e qui invece siamo adesso alle 2, dove, come dire, tra assonnati e assenti non si riesce a valorizzare la cosa. Comunque, tutto perché non è stata tutto sommato una buona idea la questione delle linee di indirizzo. Ma comunque, l'intervento dell'Assessore- io sono andato a sentirmi la commissione perché non c'ero chiaramente- ha ricalcato quanto detto in commissione. Ho visto che sono le stesse cose, avevo preso degli appunti. Mi pare di ricordare, tra l'altro, che si sarebbe corretta la questione che diceva il consigliere Ciocca, a pagina 6 della Giunta. Ah, ecco, perché mi pare di ricordare quella... vabbè, magari finisco, non so se...

Il Funzionario De Lorenzo: No, confermo, confermo, Spendio, che ogni variazione deve passare in Consiglio Comunale.

Il Consigliere Spendio: Chiedo scusa, eh, scusi Presidente, chiedo scusa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: La perdono, siamo alla fine, la perdono.

Il Consigliere Spendio: No, no, ma semplicemente perché ha voluto dare la risposta subito. Il tasso di copertura però che noi leggiamo dagli atti, parlo delle delibere non del piano di diritto allo studio, chiaramente è per anno civile, il tasso delle coperture sulle delibere è per anno civile, ho visto che è stato deliberato per il 2026-27, è chiaro che non quadra. Anche per quello non quadra, perché sul piano del diritto allo studio c'è giustamente la copertura, consuntivo, preventivo, qualsiasi esso sia, ma che comunque va a cavallo di 2 anni e quindi ricostruire diventa difficile, cioè risalire al dato preciso. Però, vabbè, si prende per buono, se è così è così, non c'è motivo di dire un'altra la cosa, no? Però per chi legge i documenti non riesce a ricostruire, a capire come si è arrivato a quel tasso. Però, ecco, nell'insieme mi piace dire che c'è una, come dire, una continuità e un'innovazione, insomma, no? Come in molte cose, così si riprendono alcune questioni e se ne aggiungono altre. Nella positività di molti aspetti, e li ha elencati il consigliere Ciocca, anche io ci credo, insomma, in questa positività, ma credo anche nelle osservazioni che sono state fatte e che, o per diversità di veduta o per insufficienza, tra virgolette, della risposta o, meglio, insoddisfazione verso la risposta, mi permetto di sottolinearle come criticità. Per esempio, lo dicevo anche al consigliere Ciocca, a parte l'altra sera, cioè, per me il discorso dei progetti è stato un pasticcio. A me è suonato più come un pasticcio, ecco, mettiamola così. A me, perché dovevamo farli noi, dovevano farli loro, i soldi poi te li diamo per un'altra cosa... cioè, mi è sembrata una roba, ripeto, pasticciata. Tra l'altro, e questo è un, come dire, un concetto che volevo sottoporre prima di chiudere, cioè, sì, abbiamo ascoltato le scuole e non ho dubbio che sono state ascoltate le scuole, però certe volte -forse l'ho già detto in un'altra sede- la questione è che bisogna credere che d'iniziativa e per assurdo anche se le scuole non sono sufficientemente attente a questo aspetto, cioè, il Comune d'iniziativa lui deve tenerci all'autonomia scolastica. Quindi se la scuola dice "ma io approfitto del Comune, me li fa lui, mi dà i soldi, mi fa lui i progetti, per me va bene", potrebbe dire la scuola, in quel caso il Comune deve dire "no, no, perché c'è l'autonomia scolastica, te li devi fare tu. Io ti posso dare al limite i soldi", come ha detto lui. Ecco, mi interessava sottolineare questo aspetto, perché a volte nel gioco, diciamo, nei ruoli magari uno si muove più per convenienza, usiamo questo termine, che non per oggettivo rispetto della norma e della legge. Quindi questa è una cosa da considerare. Poi la questione delle fasce, vabbè, l'ho già detto che per me è più un annuncio che una realtà, per il 2026 parlo io, perché poi per il resto ovviamente segue il corso che deve seguire. Approfitto perché, siccome mi hanno detto che c'è il serio rischio che il prossimo piano di diritto allo studio non potrà essere preparato dal dottor De Lorenzo perché ci vuole lasciare, se ne vuole andare in pensione, anche se è presto, non lo so però come sono i conteggi delle ferie che deve fare, eccetera, però comunque, insomma, ci tenevo anche pubblicamente a ringraziarla per questo lavoro, ma per tutto il lavoro che ha fatto in tutti questi anni di servizio. E per quanto riguarda il voto, Assessore, si deve accontentare del nostro voto di astensione, anche se non mi ascolta. Ha capito? Cioè, per quanto riguarda il voto si deve accontentare anche del nostro voto di astensione, anche se so che non è d'accordo, ma per quello che ho detto. Grazie. Il voto è segreto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Russomanno.

Il Consigliere Russomanno: Grazie, Presidente. Ma solo per ringraziare quelli che hanno contribuito, innanzitutto il funzionario De Lorenzo, che è sempre incisivo e costante, anzi spero che rimanga ancora qualche anno così ci dà una mano ad andare avanti, poi volevo ringraziare l'Assessore per aver portato in

Consiglio Comunale il piano del diritto allo studio, perché è una tradizione di questo Comune discutere in Consiglio Comunale. È vero che il piano del diritto allo studio che stiamo votando stasera è in parte la continuità del passato, perché alcuni dati, alcuni riferimenti sono storici e quindi vanno portati avanti con piccole modifiche importanti. Voglio ringraziare il Sindaco per avere l'anno scorso eliminato il contributo a Ikaros. Ikaros è una fondazione che è sotto inchiesta e a cui la passata amministrazione dava €3.000 all'anno. Quindi grazie, Sindaco, per aver eliminato il contributo a Ikaros. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Russomanno. Prego, consigliere Beccia.

La Consigliera Beccia: Buonasera. Allora, io invece in realtà voglio intervenire a favore di questo piano dello studio perché sono veramente molto soddisfatta quest'anno, ammetto. Questo piano dimostra una cosa semplice ma molto concreta: il Comune di Trezzano sul Naviglio investe risorse vere nell'istruzione non a parole ma nei numeri. Abbiamo aumentato in modo significativo gli stanziamenti per l'assistenza educativa scolastica, nonostante il numero complessivo degli alunni con disabilità non sia cresciuto così tanto, ma abbiamo in realtà raddoppiato, diciamo, gli stanziamenti, potenziando le ore e la presenza educativa anche nei servizi extrascolastici, il pre-post scuola, i centri estivi, il centro invernale, il centro pasquale che faremo quest'anno. Quindi questa è una scelta di civiltà, è inclusione proprio reale, non semplicemente dichiarata. Trezzano è uno dei pochi comuni che garantisce copertura totale ai minori con fragilità anche nei periodi non strettamente scolastici. E sul servizio mensa abbiamo fatto due scelte importanti: la digitalizzazione e la revisione delle fasce ISEE. Abbiamo abbassato il tasso di copertura e di questo ne abbiamo parlato prima, è stato un passaggio importante. Sul sostegno all'offerta formativa voglio essere altrettanto chiara, abbiamo in realtà dato spazio alle scuole veramente, le scuole hanno potuto scegliere se utilizzare i progetti proposti dall'elenco predisposto oppure portare avanti i progetti propri, già strutturati. In entrambi i casi il Comune ha veramente collaborato in modo pieno, ci mancherebbe altro. Abbiamo inoltre investito su progetti educativi innovativi, come quelli legati alla prevenzione della violenza, all'educazione digitale, ampliando l'offerta anche in orario serale per coinvolgere le famiglie, perché in realtà oggi la sfida educativa non è soltanto con i ragazzi, ma anche con le famiglie in pieno. Non dimentichiamo poi gli investimenti sugli arredi scolastici di cui ha parlato l'Assessore, i contributi per la manutenzione ordinaria, il fondo di solidarietà per le uscite didattiche, le borse di studio. Ecco, quest'anno possiamo dire che siamo veramente contenti di questo piano di studio ancor più dell'anno scorso, sia chiaro. Questo piano non è perfetto, ovviamente, è un documento che può essere modificato, perfezionabile, può rispondere alle esigenze di tutti, ci lavoriamo insieme? Sì, sicuramente. Quindi io spero che questo sia un ulteriore punto di partenza, tra virgolette, per andare sempre più in là. Grazie. E ovviamente anticipo il voto favorevole di Fratelli d'Italia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Beccia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego.

La Consigliera Beccia: Dimenticavo, scusate, scusi Presidente, dimenticavo, ringrazio De Lorenzo per questo lavoro e per il contributo che dà sempre, per il lavoro che fa sempre perché il servizio funzioni bene e che i documenti siano sempre bene allineati. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente. Solo una considerazione, anch'io ricordavo che in commissione era stata fatta questa dichiarazione rispetto al passaggio in Consiglio Comunale, però noi stasera stiamo votando questo, non c'è scritto qua. Cioè, la pagina 6 che avevo letto io e che a mio avviso taglia fuori il Consiglio è perché non c'è scritta qua, questo è un problema. E poi... (**interruzione audio**) Cos'è successo?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Bene, chiarito tutto?

Il Consigliere Ciocca: Così sto più tranquillo. No, l'ultima considerazione era anche nei confronti del funzionario, anche in relazione agli anni di collaborazione che abbiamo avuto e quindi è un ringraziamento sincero. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo quindi alla votazione. "Il Consiglio delibera di recepire le linee di indirizzo per il diritto allo studio approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 206 del 19/11/2025, assumendole quale quadro programmatico di riferimento; di approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2025-2026 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, così come predisposto dagli uffici competenti, in coerenza con gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale e con le esigenze manifestate dagli istituti scolastici di Trezzano sul Naviglio; di dare atto che il piano così approvato costituisce lo strumento di programmazione degli interventi comunali a sostegno del sistema educativo locale per l'anno scolastico 2025-2026; di demandare al responsabile area istruzione, cultura e sport l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento; di dare atto che il piano per il diritto allo studio anno scolastico 2025-2026 è stato elaborato in linea con le disposizioni generali del DUP 2025-2027 e del DUP 2026-2028; di trasmettere copia della presente deliberazione ai dirigenti scolastici degli istituti comprensivi Franceschi e Gobetti.". Con 11 voti favorevoli e 2 astenuti, favorevoli Stefano Amente, Carnovale Antonella, Carnovale Teresa, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, astenuti Vittorio Ciocca e Domenico Antonio Spendio. Si vota ora per l'immediata eseguibilità. Con 11 voti favorevoli e 2 astenuti, favorevoli Stefano Amente, Antonella Carnovale, Teresa Carnovale, Giuseppe Mario Malacarne, Ernestina Antonietta Morandi, Giuseppe Luigi Morandi, Giuseppe Russomanno, Pietro Stroppa, Samantha Beccia, Deborah Stivala, Ivano Padovani, astenuti Vittorio Ciocca, Domenico Antonio Spendio, la delibera viene approvata. Chiudo la seduta alle ore 02:16. Buonanotte a tutti.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 468
Servizio Pubblica Istruzione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO
SCOLASTICO 2025/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/02/2026

IL FUNZIONARIO
DE LORENZO GIOVANNI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 468
Servizio Pubblica Istruzione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO
SCOLASTICO 2025/2026

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis , si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 16/02/2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
CARANNANTE ROSARIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)